

Caccia

Domani l'apertura della stagione venatoria

A pag. 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Manovre dc contro l'industria termale

A pag. 2

Tutto va bene?

TUTTO va ottimamente. «Tutti i cari sudditi» ci dicono ogni giorno i nostri governanti il dollaro tiene bene le sue quotazioni sul mercato dei cambi. Non vi sono sbandamenti pericolosi. Il glorioso sistema monetario occidentale nonostante le misure prese da Nixon non esplode.

Intanto i giorni passano i sacerdoti delle monete europee e i nostri (Ferrari Aggradi, Carli, Colombo) si consultano, si scrivono lettere affettuose ma non riescono a mettersi d'accordo su nulla. Gli americani dal canto loro — tanto per non far sorgere ingenui equivoci — hanno ribadito la decisione di mantenere per almeno due anni (e poi si vedrà) la tassa del 10 per cento sulle importazioni che colpisce le merci europee e giapponesi.

A Ginevra in sede GATT, i rappresentanti del governo di Washington chiamati a rispondere della sfacciatata violazione dei patti firmati e di tutte le regole della buona fede commerciale (che pure in altri tempi avevano sottoscritto e caldeggiato), invece di trovarsi davanti a delle tigre rferocite — come si attendevano — hanno dovuto rispondere solo ai lamentosi mugolii di alcuni trepidi gattini (i governi europei) che li pregavano umilmente di rivedere la loro politica protezionistica. Così tenue è stata la protesta che il delegato statunitense ha fatto capire che sarebbe stata più opportuna una reazione dura da parte dei paesi alleati, per evitare che le forze economiche USA più retrograde, rassicurate dalla esiguità della risposta europea, promessero su Washington per ottenere un ulteriore aggravamento delle già pesanti misure daziarie introdotte da Nixon.

Ma non basta. In Giappone quel governo che ha tentato da lunedì un pol, di mantenere la vecchia, arida di cambio fra lo yen e il dollaro, ha dovuto oggi accettare il regime dei cambi fluttuanti, dopo aver perduto in cinque giorni ben quattro miliardi di dollari fatti dalle proprie riserve. Perché allora questo scacco ottimismo? Da noi le cose non vanno di certo meglio. L'apparente stabilità della moneta americana attorno alle 615 lire per dollaro non è affatto il segno di un mercato tranquillo. Per evitare il tracollo il governatore Carli attinge silenziosamente ogni sera alle riserve della Banca d'Italia, comprando gli esastoi dollari contro valuta buona. Poi, che le riserve non sono inesauribili e i capitali speculativi in eurodollari sono invece una immensa montagna cartacea, Carli avrebbe almeno il dovere di comunicare ogni giorno per quale importo interviene a sostegno della quotazione del dollaro e qual è l'ammontare quotidiano delle transazioni in divisa americana.

La situazione è quindi pesante. Se si esista per impotenza ad agire, si compie azione colpevole. Ma se, come è più probabile, si tirano le cose in lungo per far passare l'onda di piena dell'irritazione antiamericana, si compie un atto di puro appoggio al ricatto statunitense. Gli americani volevano con il gesto di Nixon, imporre agli europei e al Giappone una rivalutazione delle monete forti per la sciare ancora indebitamente al centro del sistema monetario il dollaro USA misura e metro di tutte le cose capitalistiche.

Questo è l'obiettivo americano espresso con brutale chiarezza appoggiato da pesanti misure di evidente contenzione reattoriale e diretto a conquistare più largo spazio alle merci USA a danno della concorrenza degli «alleati». Mascherare il reale stato delle cose con espedienti che possono al massimo servire a rinviare ma certo non a sciogliere i nodi è inutile, anzi dannoso. La politica del governo italiano, che imita piattamente la strategia tedesca occidentale senza averne la forza né le prospettive, porta solo in un vicolo cieco. La crisi del dollaro è crisi dell'imperialismo USA. Occorre prenderne atto. Nessuno espediente tattico o di latore può essere in grado di risolvere la crisi di una politica e perciò va affrontata politicamente, sul terreno di una profonda revisione del rapporto Europa America.

Carlo M. Santoro

Grave dichiarazione del ministro socialdemocratico alla Difesa mentre si accentua il ricatto economico e politico statunitense

Per Tanassi è «un dovere» la sudditanza alla NATO

Un'interrogazione dei senatori comunisti sui rapporti col governo americano - Polemiche nella maggioranza sulla crisi monetaria - A Roma il 5 settembre il ministro delle Finanze di Bonn CONFERMATO L'ARRIVO DEL GEN. WESTMORELAND



Corteo di tessili a Milano per l'occupazione

MILANO — Centinaia e centinaia di lavoratori e lavoratrici degli stabilimenti del gruppo Bernocchi hanno manifestato ieri per le vie di Milano ed hanno organizzato un folto picchetto in via Agnello dove si svolgeva l'assemblea degli azionisti per decidere il destino della azienda. I 1400 lavoratori, che sono in Cassa integrazione da lunedì scorso, hanno chiesto un intervento diretto del ministro delle Partecipazioni statali sia per quanto riguarda i finanziamenti sia soprattutto per quanto riguarda la gestione della fabbrica. A tarda serata si è saputo che l'assemblea degli azionisti ha deciso il proseguimento delle attività della azienda con la riserva che la società verrà messa in liquidazione nel caso in cui non intervenga un finanziamento da parte dello Stato. Nella foto la manifestazione dei lavoratori della Bernocchi.

AL PROCESSO DEI «FRATELLI DI SOLEDAD»

S. FRANCISCO: LA FOLLA INSORGE CONTRO IL RAZZISMO DEL GIUDICE

Tre poliziotti, due commessi del tribunale e uno spettatore sono rimasti feriti - Inquietanti interrogativi sulla sorte del difensore di George Jackson assassinato a San Quintino



SAN FRANCISCO — Giovani militanti negri circondano la madre di uno dei due «fratelli di Soledad», Doris Maxwell, per proteggerla dai poliziotti durante la tumultuosa seduta del tribunale di San Francisco.

SAN FRANCISCO, 27. Tumulti e scontri ieri all'udienza preparatoria del processo contro i «fratelli di Soledad». Bilancio sei persone ferite (uno spettatore, due commessi del tribunale, tre poliziotti). La tragedia del penitenziario di San Quintino dove nei giorni scorsi è stato assassinato lo scrittore e dirigente negro George Jackson che era appunto il terzo dei «fratelli di Soledad» continua a mantenere incandescente l'atmosfera nell'aula della corte di San Francisco. Ad aggravare la situazione è il fatto che il dibattimento è diretto da un giudice razzista. Il responsabile degli incidenti è stato proprio costui, Carl Allen, che ha aperto l'udienza ordinando la cancellazione di verbale delle dichiarazioni fatte dagli imputati sui maltrattamenti e le sevizie cui sono sottoposti a San Quintino i detenuti di colore. I due «fratelli di Soledad» John Clutchette e Pleets Drumgo si erano anche tutti le canizie nell'aula per mostrare i segni delle percosse e delle biacchiate lasciate sulle loro carni dalle sevizie degli agenti carcerari. All'ordine del giudice la madre di Clutchette Doris Maxwell è insorta imprecaando e lanciando al giudice un'ingiuria. I poliziotti si sono lanciati sulla donna ma sono stati prevenuti da alcuni giovani negri che si sono posti a difesa della Maxwell. Il presidente della Mostra delle calzature di Firenze Volpini i quali nei giorni scorsi avevano chiesto di conferire col presidente del Consiglio i due dirigenti di uno dei settori industriali più colpiti dalle decisioni di Nixon hanno espresso le conseguenze negative della tassa USA che della fluttuazione della lira decisa dal governo italiano. Non hanno ricevuto alcuna specifica risposta. Un comunicato dice che il governo è «assolutamente consapevole dei danni all'economia italiana provenienti dalle misure di Nixon ma rifiuta ostinatamente di spiegare perché ritiene suo compito aggravarne le conseguenze con la fluttuazione del

Incontro di Ferrari Aggradi con gli industriali calzaturieri

Il governo non fa nulla contro la tassa USA

Il ministro annuncia «tempi lunghi» per la crisi e promette soltanto interventi assistenziali - Senza risposta la richiesta della CONFAPI per i cambi fissi a favore degli esportatori - La Confagricoltura appoggia la manovra USA contro i produttori europei

Il ministro del Tesoro Ferrari Aggradi ha ricevuto ieri il presidente dell'Associazione calzaturieri Camagna ed il presidente della Mostra delle calzature di Firenze Volpini i quali nei giorni scorsi avevano chiesto di conferire col presidente del Consiglio i due dirigenti di uno dei settori industriali più colpiti dalle decisioni di Nixon hanno espresso le conseguenze negative della tassa USA che della fluttuazione della lira decisa dal governo italiano. Non hanno ricevuto alcuna specifica risposta. Un comunicato dice che il governo è «assolutamente consapevole dei danni all'economia italiana provenienti dalle misure di Nixon ma rifiuta ostinatamente di spiegare perché ritiene suo compito aggravarne le conseguenze con la fluttuazione del

Dollaro ed organizzazione atlantica appaiono sempre di più come due poli strettamente interdipendenti della pressione imperialistica che gli Stati Uniti stanno esercitando nei confronti dei loro partners europei. Ricatto economico e ricatto politico si legano intimamente nell'iniziativa di Nixon ponendo in tal modo sul tappeto in termini urgenti e drammatici la questione dell'atteggiamento dei vari paesi nei confronti della potenza statunitense. Da qui anche il imbarazzo dei centri tradizionali del «partito americano» nel nostro Paese e le contraddizioni entro le quali si è mosso e si sta muovendo il governo italiano. Una interrogazione presentata ieri a Palazzo Madama dai senatori comunisti coglie appunto questo problema chiave dell'attuale momento internazionale. I parlamentari del PCI chiedono ai ministri della Difesa e degli Esteri una precisa assicurazione che, nella trattativa con gli Stati Uniti i rappresentanti italiani respingeranno «il tentativo che già da parte americana si delineava, di adattare le misure monetarie, finanziarie e fiscali come strumento di pressione e di ricatto per imporre sempre maggiori stanziamenti e costi militari — tanto nel campo delle armi quanto nel campo delle infrastrutture — ai membri europei della NATO e fra essi in primo luogo all'Italia». L'interrogazione porta le firme dei compagni Calamandrei, Salati e Sema.

Nel quadro della questione sollevata dai senatori comunisti rientra la decisione di licenziare il generale della NATO senza neppure una discussione preventiva in seguito — si può ben dire — a una semplice telefonata alla base di Napoli al comando atlantico del Mediterraneo che finora è stato ospitato a Malta («south»). I deputati del PCI hanno promosso su questo punto un dibattito alla Camera ma il governo finora non è stato in grado di stabilire una data. Soltanto ieri il ministro della Difesa ha annunciato che il generale Tanassi ha affrontato la questione con una dichiarazione rilasciata alla stampa con la quale non solo giustifica ma esalta la decisione di far pesare sul nostro Paese questo «impegno militare». «L'atteggiamento assunto di recente dal governo maltese nei riguardi della NATO — afferma Tanassi — ha provocato la decisione (del governo ndr) di stabilire a Napoli la sede del comando navale che sin dalla sua costituzione era dislocato a La Valletta». Questo trasferimento secondo la tesi del ministro della Difesa «non ha particolari significati politici ma è un provvedimento di carattere essenzialmente organizzativo logistico».

(Segue in ultima pagina)

Prima conseguenza dell'apertura del procedimento contro i due commissari della questura milanese

SARÀ EFFETTUATA LA PERIZIA SULLA SALMA DI PINELLI

Questa volta saranno presenti anche i legali dei familiari dell'anarchico. La questura di Milano fa quadrato intorno a Calabresi ed Allegra - Altri funzionari di polizia dichiarano che gli accusati rimarranno al loro posto! Primo passo verso la verità - Chiarire i punti oscuri sulle bombe di Milano



Nelle foto Giuseppe Pinelli (a sinistra) e a destra la finestra della questura di Milano dalla quale precipitò il corpo dell'anarchico la notte del 15 dicembre 1969.

MILANO 27. Il corpo di Giuseppe Pinelli sarà riesumato e altri periti eseguiranno nuovi accertamenti sulla causa della morte dell'anarchico milanese. Ma questa volta la necropsopia non sarà né frettolosa né semplicistica come era stata quella eseguita subito dopo il tragico volo di Pinelli dalla finestra della questura milanese. Allora i periti di parte e i legali dei familiari del ferroviere non furono ammessi per decisione del magistrato nella sala dell'autopsia. Questa volta ci saranno tutti e potranno partecipare a tutte quelle analisi che non furono fatte un anno e mezzo fa.

Grave attacco ai salari

La FIAT riduce l'orario per 6 mila operai

Le paghe saranno decurtate da 5 a 10 mila lire al mese per ogni lavoratore colpito

TORINO 27. La direzione della FIAT ha informato oggi che dal primo settembre l'orario di lavoro alle Fonderie e Fucine di Torino e Borgaretto sarà ridotto a 40 ore settimanali. Sono interessati al grave provvedimento perduto motivato genericamente dalla mancanza di lavoro oltre seimila operai che subiranno una perdita salariale variante dalle 5 alle 10 mila lire mensili. La FIOM nel qualificare la misura della FIAT come un ulteriore attacco alle condizioni salariali dei lavoratori ha informato che saranno presi contatti con le altre organizzazioni per assumere assieme ai lavoratori le iniziative atte a difendere le retribuzioni e la aggressione padronale.

(Segue in ultima pagina)

Forse il tempo passato non permetterà di accertare molto ma è importante che una delle riserve più preziose avanzate dall'opinione pubblica che vuole sapere la verità sulla tragica morte di Pinelli sia stata accolta dal sostituto procuratore generale Mauro Giusti Anzi dopo la notifica dell'apertura di un procedimento penale a carico del commissario Luigi Calabresi e del capo dell'Ufficio politico Antonio Allegra. Le due di eseguirne la perizia sul corpo dell'anarchico è stato il primo atto formale del magistrato incaricato dal procuratore generale Bianchi d'Espina di istruire il procedimento stesso.

Non c'è bisogno di sottolineare l'importanza di questa decisione del magistrato. Gli avvenimenti di questi ultimi mesi sono il miglior commento a Ricordiamo che per evitare questa riesumazione i legali di Calabresi — «parte levis» nel processo per il fatto di aver ucciso Pio Biddi — avevano perito ricusato il tribunale che stava giudicando la causa e ne nacque lo scandalo Bioti Lenet. Le inchieste del Consiglio superiore della magistratura i procedimenti penali contro il giudice che presiede al tribunale milanese davanti al quale Calabresi era comparso, per iludere la sua repulisti. Tutta una vicenda di spinti sconciati che fu moltiplicata e sospinta sulla linea di inchiostro e che ancora oggi non solo non è chiarita ma è ancora ombra scurpa inaccertata. Occorrerà adesso un'altra

(Segue in ultima pagina)

GIAPPONE LO YEN E FLUTTUANTE A pag. 4

L'azienda privata dei mezzi necessari per espandersi

A Recoaro manovre di contro l'industria termale

Dimissioni del consigliere delegato e dell'intero consiglio di amministrazione composto da esponenti democristiani e socialdemocratici - La lotta dei lavoratori e la iniziativa del PCI per il rilancio del complesso di acque minerali e bevande gassate

Dal nostro inviato

RECOARO TERME 27 Decisamente, questo mini-... (text continues)

Recoaro affiancata dalla op... (text continues)

Mario Passi

La popolazione aumentata

in dieci anni del 30 per cento

Pescara dilaga ma gli alloggi restano vuoti

Il rapporto case non occupate-case offerte è fra i più alti d'Italia: 3,5 per cento (la media nazionale è dell'1,5)

PESCARA 27

Sottoposta ad un rile... (text continues)

Aumenta la devastazione del patrimonio boschivo

DIVAMPANO GLI INCENDI MA IL MINISTERO «STUDIA»

Il dicastero dell'Agricoltura ha annunciato l'approfondimento di un progetto per la prevenzione e l'avvisamento degli incendi boschivi - Confermata l'assoluta mancanza di uomini e mezzi - Un miliardo di danni sul monte Ortobene

Una marea di fuoco sta an... (text continues)

La rapidità del fulmine ten... (text continues)

Nuoro

Distruzione dolosa del bosco di Ortobene?

Una proposta di lot... (text continues)

NUORO 27

L'ausilio paesaggio barba... (text continues)

I danni sono incalcolabili... (text continues)

Questa, una chiara con... (text continues)

Il fatto poi che il nostro... (text continues)

Situazione preoccupante in tutta Italia

Il fuoco devasta decine di boschi

La situazione è in tutto... (text continues)

A Gubbio un convegno promosso dalla Lega per le autonomie e i poteri locali

PIU' DI CENTOTRENTAMILA GLI UMBRI EMIGRATI NEGLI ULTIMI VENTI ANNI

La popolazione della regione è diminuita in assoluto di seimila unità - I danni provocati all'economia e alla cultura dalla «fuga» dei giovani - Per una nuova politica economica al servizio dell'occupazione - Costituita l'Associazione regionale dei lavoratori emigrati e loro familiari

Nostro servizio

GUBBIO 27 Non è stata casuale la scel... (text continues)

provincia di Perugia che ha... (text continues)

le sue tradizioni alla sua col... (text continues)

qualificare per il suo impeg... (text continues)

Illo Gioffredi

Incontro al ministero del Bilancio

Umbria: iniziativa della Regione per i centri storici

Un progetto-pilota che interessa numerosi Comuni montani fra cui Gubbio, Gualdo Tadino, Nocera, Norcia e Cascia

PERUGIA 27

La giunta regionale umbra... (text continues)

svoltosi a Roma la risposta... (text continues)

I comizi del PCI

OGGI Modena* Cossutta... (text continues)

La iniziativa della Regione... (text continues)

Convegno a Bari

su: «Regioni e cooperazione»

BARI 27

Il ruolo e la funzione del... (text continues)

Chieste dal PCI

la convocazione del Consiglio regionale piemontese

TORINO 27

Il gruppo comunista ha ch... (text continues)

Dal Consiglio di Stato

«Direttissima» Roma-Firenze: respinto il ricorso delle Ferrovie

La quarta Sezione del Con... (text continues)

Chiuse la Richard Ginori e la Italcold

Senza lavoro a Napoli oltre mille lavoratori

I sindacati hanno nuovamente sollecitato un incontro con il ministro del Lavoro

Nel giro di questi ultimi... (text continues)

Chiesta dal PCI la convocazione del Consiglio regionale piemontese

Il gruppo comunista ha ch... (text continues)

Senza lavoro a Napoli oltre mille lavoratori

I sindacati hanno nuovame... (text continues)

Chiesta dal PCI la convocazione del Consiglio regionale piemontese

Il gruppo comunista ha ch... (text continues)

Chiesta dal PCI la convocazione del Consiglio regionale piemontese

Il gruppo comunista ha ch... (text continues)

La Repubblica dell'Eire sta ancora cercando le vie di uno sviluppo autonomo

La polemica giornata delle donne americane



Il cinquantenario anniversario del suffragio alle donne è stato ricordato negli Stati Uniti con manifestazioni polemiche più che con celebrazioni. A New York il traffico è stato bloccato molte ore per il corteo che è sfilato nella famosa Quinta Strada... (The text continues with details of the Women's Liberation Movement activities and the 'WOMEN = NO EQUALITY' slogan.)

La legione straniera del capitale

«Invasione» delle imprese estere, grazie agli incentivi offerti dal governo di Dublino - Le prospettive che si aprono, alle soglie dell'integrazione europea - Ricercatori e studenti rivelano lo scandalo dell'industria mineraria - Milardi di sterline fuori dei confini - Le organizzazioni della sinistra

Dal nostro inviato

DUBLINO agosto. L'ordine e la pace e le correnti sono e prime impressioni che, ad ognuno il viaggio... (The text describes the economic and social situation in Ireland, mentioning the influx of foreign capital and the mining industry.)

ve venne collocato in una nuova via, più agevole forma amministrativa... (Continuation of the report on Ireland's economic development and the role of foreign investment.)

di Studio ha preparato una analisi dettagliata dal titolo «Industria mineraria irlandese...» (Analysis of the Irish mining industry, discussing its challenges and the impact of international companies.)

Manodopera di riserva. Vengono a mente le parole di James Connolly... (Discussion on the 'reserve army of labor' and its implications for the Irish economy and workers.)

La strada da percorrere è lunga e le bombe non possono accorciare. Siamo ancora per certi aspetti, all'alba della coscienza rivoluzionaria... (Reflections on the political and social challenges facing Ireland and the need for revolutionary change.)

Sondaggi e profitti

La «povertà» secolare dell'Irlanda, in dove si esende del mito e come se ne concretizza la realtà presente? (Introduction to a survey on poverty and social conditions in Ireland.)

Dal 1958 ad oggi sono stati estratti oltre 10 milioni di tonnellate di piombo, zinco, rame e argento... (Detailed survey data on mineral extraction and profits in Ireland.)

Una mezza dozzina di corporazioni (la canadese Northgate Exploration Ltd... (List of major foreign mining corporations operating in Ireland.)

La «povertà» secolare dell'Irlanda, in dove si esende del mito e come se ne concretizza la realtà presente? (Continuation of the survey on poverty.)

La «povertà» secolare dell'Irlanda, in dove si esende del mito e come se ne concretizza la realtà presente? (Further details of the survey.)

Le ricerche di biologia molecolare e di genetica negli ultimi anni

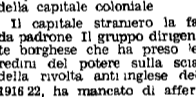
Il virus in provetta

L'esperimento per accertare il meccanismo della replicazione del materiale genetico presente nelle cellule - Le future applicazioni in virologia e nella lotta alle malattie ereditarie

Le ricerche di biologia molecolare e di genetica condotte negli ultimi anni sono arrivate a chiarire nella sua generalità il meccanismo mediante il quale avviene la replicazione del materiale genetico presente nelle cellule... (Introduction to an article on molecular biology and the replication of genetic material in a test tube.)

Un progresso. In provetta, in presenza dei costituenti fondamentali e del filamento di RNA virale... (Detailed description of the laboratory experiment on virus replication.)

C'E' ANCHE IL VIDEODISCO



L'aspetto è quello di un disco normale, benché pieghevole... (Introduction to an article about the video cassette as a new media format.)

Non meno vivace Ragone ti lo sa e lo sottolinea... (Continuation of the article on video cassettes, discussing their use and impact.)

Tre saggi su azionisti, cattolici e comunisti

LA PARTITA E LA RESISTENZA

La pubblicazione dell'Istituto per la storia del movimento di liberazione - I primi partigiani che presero la via dei monti - Lo sviluppo delle lotte di massa e l'organizzazione delle forze antifasciste

Nota è l'interesse storico e politico del volume «La Partita e la Resistenza»... (Introduction to an article about the historical and political significance of the Italian Resistance.)

I tre saggi, pur avendo un tema comune, si occupano di strade diverse... (Discussion of the three essays on the Resistance, highlighting different perspectives.)

Leo Valiani ha elaborato una succinta ma ricca storia del movimento di liberazione... (Historical overview of the Italian Resistance movement.)

Zocchi già sul Collio o in altre zone del Friuli e Venezia Giulia... (Mentions of specific resistance activities and locations.)

I compagni

Non meno vivace Ragone ti lo sa e lo sottolinea... (Continuation of the article on the Resistance, focusing on the role of comrades.)

Le iniziative

Questi e altri compagni (troppo) lungo sarebbe elencare... (List of various initiatives and activities related to the Resistance.)

Pietro Secchia

(1) Leo Valiani Ragone, Bianchi Ernesto, Ragone, «Azionisti, cattolici e comunisti nella Resistenza»... (Mentions of names and titles related to the Resistance articles.)

Dopo la riapertura degli zuccherifici

I contadini lottano ora per avere i 5 miliardi

Le prime consegne di bietole - Il prezzo di conferimento deve essere quello dell'accordo Maraldi

Dal nostro inviato

BOLOGNA 27. Riaprono gli zuccherifici. La...

giorni le pere a migliaia di...



Trasportatori di barbabietole in sciopero davanti al zuccherificio di S. Pietro in Casale (Bologna)

Un tentativo naufragato

La versione fornita dall'Er...

Ma tutti gli sforzi spesi p...

Il discorso non è terminato

Questa mattina a Bologna...

In polemica con gli scissionisti

Conferenza nazionale indetta dalla UILM

Si terrà il 1° ottobre a Roma - I metalmeccanici della UIL rispondono così alle decisioni della maggioranza antiunitaria della loro confederazione

Il comitato esecutivo del...

Vertenza aperta

ALLA MARZOTTO SI TORNA A LOTTARE PER LA SALUTE

Il padrone preme per aumentare ritmi e carichi di lavoro - Si ricorre di nuovo alle rappresaglie - Vietato servirsi dei gabinetti

Dal nostro corrispondente

VALDAGNO 27. Vi è un punto nelle capa...

Il mercato monetario

Il Giappone ha deciso: lo yen è fluttuante

Il dollaro in rialzo in Europa

Il mercato monetario è stato...

ne spingendo i possessori di...

COSI' LA LIRA IERI

Table with columns: VALUTA, CAMBIO UFFICIALE, PREZZO ODIERNO, SCARTO. Lists exchange rates for various currencies like Dollar, Dollaro, Corona, etc.

posta pensioni

Riliquidazione impossibile

Sono titolari di pensione...

ANTONIO BONITO

Effettivamente l'art. 40...

ANTONIO BONITO

Non è possibile fornire...

Ritardo a Potenza

Nel gennaio u.s. avem...

La tredicesima non è «grafica»

Sono un pensionato di...

BRUNO TESTI

In base alle indagini...

Vitalizio ex combattenti

Ho combattuto sia in...

Conferenza stampa del segretario dei sindacati sovietici

Ferie organizzate in URSS per 90 milioni di lavoratori

In aumento il tenore di vita della popolazione - Nuovo ampio programma per il riposo annuale

MOSCA (Tass) 27

Quasi 90 milioni di operai...

popolazione nell'URSS...

azioni previsto per il...

Il ritardo iniziale di Mar...

Guidonia: grave attacco all'occupazione

Licenziati 68 lavoratori al cementificio ALOSA

Gli operai proclamano lo sciopero a oltranza

Continuando l'ondata di licenziamenti...

I prezzi al consumo aumentati del 5,4%

L'ISTAT comunica che per...

Dramma della gelosia a Milano

Uccide la moglie poi la getta dalla finestra

La donna massacrata con una spranga di ferro - «Lei e il suo amante volevano farmi fuori» - L'uxoricida si baricca in casa Intervengono i vigili del fuoco per impedire il suicidio



MILANO La freccia indica la finestra dalla quale è precipitato il corpo di Maddalena Jodice (che si intravede in basso, coperto da un telo). Nella foto a destra l'uxoricida viene condotto in questura

MILANO 27. Gelosia e follia nella tragedia di stamane a Milano. Una donna è stata massacrata dal marito con una spranga di ferro e scaraventata poi dalla strada dalla finestra della propria abitazione situata al terzo piano di uno stabile di via Pastrengo a Milano.

De Nunzio di 48 anni, originario di Casella ha speso i 40 giorni della Questura di asseverazione per il delitto. Il delitto «stamane verso le sette» mentre la donna dormiva ancora insonnita. La camera da letto poi in possesso di una spranga di ferro. Rientrato a casa il 13/7 ha cominciato a perseguitare solitamente la donna. Questa benché lei ha il marito, lo colma con una colluttazione nel vano fenilalcolico del salotto. Tracce di «singole minacce» sono state rinvenute sul pavimento e sui mobili della camera da letto e del soggiorno. Con il bagno componono l'appartamento preso a affitto dai due coniugi non appena rientrati dalla Germania dove si erano recati per lavoro.

Dopo aver colpito più volte al capo la moglie, l'uxoricida finì sul letto della finestra a che da via Pastrengo e sollevata. La «scaraventata» fu il risultato di un'azione di «impetuosa» del delitto. La donna era priva di vita. Maddalena Jodice molto probabilmente si uccise con un colpo di pistola. La donna aveva il collo di un uccello. Il delitto è stato commesso nel quartiere di Casella.

La città venne così bloccata dalla polizia per intere notti e la polizia reagì mobilitando un migliaio di uomini e donne.

Palermo: edile muore precipitando nel cantiere. Il capientere Santo Lo For... di 60 anni ha perduto stamane la vita in un infortunio sul lavoro. L'operaio stava lavorando in un cantiere edile nella borgata di San Lorenzo quando ha improvvisamente perduto l'equilibrio precipitando al suolo da una altezza di sei metri. Stortamente ha battuto con violenza il capo ed è rimasto ucciso sul colpo.

Schiacciati prove raccolte da un giornalista sull'assassinio di Robert Kennedy

«Non fu Sirhan ad uccidere Bob: un agente gli sparò alla nuca»

Theodore Charach ha presentato un documentato rapporto al gran giuri di Los Angeles, querelando le autorità cittadine - Non fu la pistola dell'arabo a colpire il senatore, ma un'altra che la polizia ha distrutto - Kennedy fu colpito da dietro, mentre l'arabo gli si parò di fronte - Nove colpi sparati, ma il caricatore del giovane giordano ne conteneva solamente otto

Dal primo gennaio 1972

Anche sui carri armati il «bollo» assicurativo

Le varie amministrazioni dello Stato stanno studiando il problema della assicurazione obbligatoria sui veicoli di loro proprietà entro la fine dell'anno dovranno essere scelti le compagnie presso le quali si pagherà le singole polizze ai sensi dell'art. 5 della legge sulla obbligazione.

Robert Kennedy non sarebbe stato ucciso da Sirhan B Sirhan, il giovane giordano che attende nel braccio della morte della tristemente famosa prigione di San Quintino l'esecuzione della condanna capitale come assassino del senatore di New York, i colpi mortali contro Bob Kennedy sarebbero partiti da un'altra arma impugnata da un agente che si trovava alle spalle e non (come Sirhan) di fronte al senatore queste le clamorose conclusioni a cui sono arrivati sulla base di una serie di documenti e prove schiacciati il giornalista indipendente Theodore Charach e il criminologo William W. Harper.

È stato Charach a riaprire il caso presentando al gran giuri di Los Angeles investito di fiducia sull'assassinio di Robert Kennedy una querela contro tutte le più alte autorità della città (sindaco procuratore distrettuale capo della polizia) e contro il procuratore generale dello Stato di California per aver come dice in querela «deliberatamente intenzionalmente e scientemente soppresso fatti e prove a loro conoscenza e sotto loro controllo».

La querela è accompagnata da un rapporto di fronte al quale il procuratore distrettuale di Los Angeles si è detto «interessato e preoccupato», e che un settimanale italiano pubblica in questi giorni. Ecco i punti principali. Punto primo la pistola. Lo spietato balistico della polizia dichiara sulla base della perizia che la pallottola mortale estratta dal collo di Bob Kennedy era stata sparata dalla pistola di Sirhan B Sirhan. Ma la prova dell'esperto — sostengono ora Charach e Harper — non venne fatta come si sarebbe dovuta fare con la pistola dell'arabo (una Iver Johnson cal 22 numero di serie H 572) ma da un'altra Iver Johnson cal. 22, recante il numero di serie H 1000. Si legge chiaramente dai documenti allegati alla perizia ufficiale. Ma questa se ne sarebbe dovuta fare una copia e un'altra copia è stata distrutta dalla polizia di Los Angeles, parecchi mesi prima che cominciasse il processo. Ciò significa che Sirhan non fu il colpevole di Kennedy ma un'altra che poi venne distrutta dalla polizia.

Secondo punto la posizione di Sirhan tutte le testimonianze lo confermano si vennero a trovare di fronte a Bob Kennedy e fu immobilizzato dal maître dell'hotel Karl Decker dopo che aveva sparato i primi colpi. Il senatore Kennedy ripeté per una fetta di arma da fuoco al la testa sparata da dietro in avanti da destra a sinistra verso l'alto. Ora Sirhan non si trovò mai dietro a Bob Kennedy. Al contrario alle spalle del senatore si vedeva un poliziotto privato assegnato all'albergo per farne il servizio di sicurezza a un certo Thane Eugene Cesar di cui si conoscono le idee di destra e i odio contro la famiglia Kennedy e la sua politica di integrazione razziale. Donald Schulman dipendente della televisione di Los Angeles ha dichiarato pubblicamente di aver visto l'agente sparsi alle spalle del senatore ed ha affermato pure che fu lui a colpire Robert Kennedy con la pistola. Schulman però non è neppure stato chiamato a testimoniare nel processo contro Sirhan Perché?

Punto terzo i nove colpi. L'esperto William Harper oltre ad aver dimostrato sulla base dei documenti ufficiali che le pallottole che colpirono e uccisero Kennedy e quelle che ferirono Weisel sono di varie afferme ancora con un calcolo scientifico che le pallottole sparate quella notte nel tragico coro del Ambassador furono nove la pistola di Sirhan ne conteneva solo otto.

Come si vede non si tratta di teorie ma di solide prove. Tutte sarebbero a dimostrazione che il giornalista afferma a tutte lettere che «è estremamente improbabile che anche una sola delle pallottole sparate da Sirhan B Sirhan con la sua pistola abbia mai colpito il corpo del sen Kennedy e che un'altra pistola ha sparato e che la polizia ha fatto sparare infine un nome e un cognome quello dell'agente Cesar che potrebbe indicare un nuovo filone sempre scartato dalla polizia quello di un complotto di destra contro il secondo dei fratelli Kennedy.

Questo è il poliziotto privato Thane Eugene Cesar, che ha estratto la pistola alle spalle di Bob Kennedy e che è stato visto sparare (dall'«Europeo»)

Rubata a Messina preziosa tela del '400

MESSINA 27. Il quadro della Madonna della Grazia è una delle opere più pregiate del quattrocento di un autore anonimo. È stato rubato la notte scorsa dalla Chiesa della Santissima Annunziata di Santa Lucia. Del Meola un comune di Siracusa è stato rubato dalla provincia di Messina.

La scoperta del furto è stata fatta dal parroco don Giuseppe Insola che ha avvertito i carabinieri della stazione intervenuti per sopralluogo e per avviare le indagini che comunque finora non hanno dato alcun esito.

Il furto ha superato il muretto di recinzione del giardino della chiesa e da qui percorrendo una lunga balconata hanno raggiunto la grande finestra che dà sulla piazza di Santa Lucia. Sono penetrati nella chiesa. La Madonna della Grazia è un dipinto di un artista sconosciuto del 1510 a Messina. La cura dell'opera è stata affidata al contratto del restauro in occasione della mostra organizzata in onore di Antonello da Messina.

Il dipinto raffigura la Madonna seduta in trono e attorniata da sette angeli. Le dita della mano destra sono posate sulla chiesina di Santa Lucia e sono posate al di sotto della chiesa in possessione della città.

E' accusato di favoreggiamento e resistenza

Agostino 'o pazzo arrestato dopo un altro inseguimento

Il mito del motociclista imprevedibile - Il processo e la mite condanna - Elementi di provocazione - Teppismo alimentato dai fascisti

NAPOLI, 27. Antonio Mellino il giovane «Agostino o pazzo» è stato arrestato questa sera dai carabinieri nella nottata assieme ad altri giovani, aveva fatto in modo che un riccio colpito da ordine di cattura per rapina potesse sottrarsi all'arresto.

L'episodio notturno si è svolto in Via Formaleone 1, il quartiere spagnolo — da qui oltre che dal resto delle zone povere partirono migliaia di suoi «fans» accorrendo in via Roma per assistere alle sue spericolate evoluzioni nelle notti del 22, 23 e 24 agosto dello scorso anno.

Si era sparsa la fama che il ragazzo allora l'enne (uno dei tanti che nottetempo scorrazzavano in motocicletta per la città facendo anche delle gare sulle quali gli spettatori scommettevano forti somme) fosse capace di tenere in scacco la polizia e carabinieri e che anzi si prendeva gioco degli agenti sbeffeggiandoli invitandoli ad inseguirlo e somparando velocemente nel buio.

La città venne così bloccata dalla polizia per intere notti e la polizia reagì mobilitando un migliaio di uomini e donne.

Londra

Sul bikini previsioni ottimistiche (ma chi dice il contrario?)

La moda del bikini è in ascesa. Le previsioni per il 1972 sono ottimistiche. Ma chi dice il contrario? In Inghilterra, dove il bikini è ancora considerato un tabù, le previsioni per il 1972 sono meno rosee.



L'estate volge al termine, ma già le case d'alta moda — ricche dell'esperienza acquisita in questi mesi — hanno pronte le idee per il 1972 sulle spiagge. Ecco, le idee bikini per il bagno e abito da passeggio nello stesso tessuto, in jersey di cotone. I modelli sono di una sarta londinese

Danni per centinaia di milioni alle colture e alle case

Due trombe d'aria devastano il Friuli

TRIESTE 27. Sul Friuli Venezia Giulia si è abbattuto un mattinello di violente trombe d'aria che secondo prime stime ha provocato danni per 200 milioni di lire. Le trombe d'aria sono state registrate in varie zone del Friuli e in alcune zone della fascia costiera. Le trombe d'aria sono state registrate in varie zone del Friuli e in alcune zone della fascia costiera.

Vi partecipa anche l'Italia

Aperta a Budapest la mostra mondiale di caccia e pesca

Espositori di cinquanta paesi — Il grande tema del rapporto tra uomo e ambiente naturale — Le «bugie ecologiche» nel padiglione italiano — Ricco programma di manifestazioni

BUDAPEST, 27. La mostra mondiale della caccia e della pesca è stata inaugurata questa settimana dal presidente ungherese Losonczy nel quartiere fieristico budapestino vasto oltre 53 ettari che di solito ospita l'esposizione nazionale dell'agricoltura. Vi parteciperanno espositori di più di cinquanta paesi e quarantun paesi dei cinque continenti sono ufficialmente rappresentati con stand.

La considerazione fondamentale che nasce da una visita a vari padiglioni e che l'uomo ha preso troppo e indiscriminatamente dalla natura ha fatto pensare senza scappi e senza intelligenza ha distrutto rovinato sporcato inquinato per secoli ma soprattutto negli ultimi decenni e che è tempo se ne sia occupato e che si occupi di questa nostra Europa e lo dicono qui alla mostra le fotografie e le diapositive filmati i trofei (più di seimila di ogni specie) disseminati per tutti i padiglioni e i centinaia di espositori. A questi documenti sono stati aggiunti anche i trofei della mostra (al palazzo del Forte e aperti e contemplati) mentre una mostra che riunisce le opere di contadini pittori e scultori al Museo Etnografico in mostra trentacinque fotografie artistiche. Un festival internazionale di film sulla natura si svolgerà in questi giorni con la partecipazione di professionisti ed amator.

Ma la mostra non è voluta essere e non è il rampollo di un'era bucolica. L'affermazione della esigenza assoluta e non rinviabile che si va facendo sempre più coscienza nelle grandi masse di salvare la natura per salvare la stessa specie umana. Da questo punto di vista è quello che da valuti il grande impegno organizzato che il nostro ha raggiunto e tanti diplomati più interessanti risultati.

Arturo Baroli

Però non lo trovano

Confermate le voci: Liggio è in clinica

Stiamo cercando Lucia no Liggio ovunque. Anche a Roma? Come in altre città. Quanto ha detto la polizia quando è implicitamente una conferma di queste voci.

Luciano Liggio è ricercato dal dicembre del '69 da quando riuscì a fuggire dalla città. Liggio è stato visto in un'abitazione a Palmiano. Liggio è stato visto in un'abitazione a Palmiano.

Arturo Baroli

Domani il via alla stagione venatoria con un sistema inadeguato sul piano organizzativo e negativo dal punto di vista ecologico

Sarà l'ultima apertura sbagliata?

La crisi della caccia si aggrava sempre più

Soltanto l'Ente Regione può ristrutturare l'esercizio venatorio — Le responsabilità del governo che difende i privilegi — La «caccia controllata» e la miriade di calendari venatori

UN'ALTRA apertura nel caso di caccia è prevista secondo venatori il fine. Non solo siamo rimasti ancora alle vecchie disposizioni del testo unico del 1911 ma le successive innovazioni che i vari governi dal dopoguerra ad oggi hanno approntato sono finiti per essere problemi esistenti. Basta ricordare il regolamento ministeriale n. 172 del giugno 1968 per rendersi conto di quanto è stato fatto in Italia durante questa stagione venatoria. Con quel regolamento si è introdotto il principio della caccia controllata dando facoltà ai Comitati della caccia di scegliere i «nomi di caccia» il numero dei capi da abbattere e la possibilità di ridurre il numero di capi in base a supplementi. Sono stati così una miriade di calendari venatori e la diversità tra regioni e province hanno reso quasi impossibile ai cacciatori conoscere tutti i calendari venatori e le iniziative anziché diminuire aumentavano a dismisura. Ancora inoltre delle invasioni massicce nelle province che non hanno applicato la «caccia controllata» o che hanno scelto nomi diversi da quelli indicati in altre provincie. Così quello del prete e ortiziano con il quale si camuffa la caccia controllata assistono a centinaia di selvaggina si verificano grossi assottamenti anche a incidenti tra i cacciatori.

Ma ce di più. Nelle province dove sono in vigore la caccia a pagamento non sono stati da tutti coloro che vorrebbero abbattere la prima passione. E' evidente che saranno i meno abbienti a essere danneggiati non potendo sopportare questi nuovi «balzelli».

Questa situazione ormai drammatica con il tutto di un generico disinteresse da parte del governo, bensì di un suo disegno ben preciso che è quello di dimezzare i cacciatori con la più volte sostenuto il ministro dell'Agricoltura e Foreste con Natali.

Saranno così ancora una volta i lavoratori a pagare, privandosi di una attività sportiva ricreativa tanto diffusa in Italia.

I parlamentari comunisti hanno che da più volte il governo di disinteressarsi i problemi venatori dando indicazioni precise per risolverli. Prima fra tutte la ristrutturazione del territorio. I suoi possibili organizzati in modo diverso la caccia italiana prevedendo all'abolizione delle riserve private e degli altri privilegi (fondi chiusi, appostamenti, festi ecc.) e costituendo numerose zone di ripopolamento e cattura e casi di sosta e di protezione della fauna capaci di produrre e irradiare selvaggina a sufficienza. Solo in questo modo avremmo ragioni di esistere al mondo. Le limitazioni che oltre a essere accettate da tutti i cacciatori avranno il scopo ben preciso di salvaguardare il più possibile la selvaggina perché — ci si consenta di affermarlo — nella maggior parte delle provincie italiane attualmente purtroppo c'è poco o nulla di controllata ridotte come sono a veri deserti venatori.

I comunisti hanno altresì indicato che lo strumento indispensabile per risolvere i problemi venatori è fuori di ogni dubbio l'Ente Regione. Purtroppo è malgrado il disposto costituzionale ancora nessun potere è stato affidato alle Regioni in materia di caccia e così il caos aumenta di anno in anno. Pertanto è bene che tutti i cacciatori sappiano — quando il giorno dell'apertura — dopo essere indubbiamente in numerosi anni che dichiarano le tue «re» ritornavano a casa delusi e con il cuore vuoto — che tutto questo non è frutto di una cattiva stagione di modazioni della selvaggina ma è tutto meno di una sfortunata e conseguenza della politica perseguita da questo governo come dai precedenti. Il suo scopo per chi ha la passione della caccia è di tornare a mani vuote ma gli rimangono comunque una soddisfazione: quella di conoscere chi ingannava.

Nonostante sia piuttosto tardi per iniziare con profitto la caccia a questi uccelli: Si dovrebbero ancora trovare numerose quaglie e tortore

Il perdurare del caldo favorisce la prolungata sosta di tali volatili, che a metà agosto incominciano già i loro spostamenti migratori — Correttezza e prudenza per non rovinare una giornata che dovrebbe essere festosa

Non anni si apre la caccia e pochi rimangono impigliati in un'attività e foderate: uccide. Si tratta di un'attività che si ripete di anno in anno e di una attività assurda adotta non in rapporto allo sviluppo della selvaggina ma come «male minore» perché in Italia negli anni non si è ancora in grado di cacciare in modo differenziato in modo di spartire a un ditto modo selvatico risparmiando gli altri.

Così domani come al solito daremo fondo all'esiguo patrimonio faunistico che si è costituito per anni con il lancio di nuova selvaggina acquistata a prezzi sbalorditivi sui mercati europei poi fra qualche settimana dovremo acccontentarci di magre spogliature. Ma non è giorno questo per parlare di dispiaceri anche se l'apertura sbaglia a una altra occasione per darsi per morti e dare un senso sportivo alla caccia ripropone ancora più acutamente la necessità di affrontare i problemi che ci affliggono.

Domani tutti andiamo in cerca di qualche soddisfazione affidando: il abilità e la fortuna. La prospettiva non tocca almeno nella mente di ciascuno anche se purtroppo alla prova dei fatti si sa che molti addormentati. Perché non è dimenticato che parlando di selvaggina stanziale per ogni cacciatore che sfoggia uno spennacchiato fagiano non sono almeno mezza dozzina che tonano a mani vuote.

Ma restiamo alle speranze della vigilia e vediamo quali reali possibilità può offrire la giornata di domani almeno ai più fortunati. Il caldo e il bel tempo che si sono prolungati quest'anno più del solito dovrebbero aver favorito la permanenza di molte volatili di questi uccelli. Per far buoni carriere di tortore infatti conviene muoversi il meno possibile una volta trovato un posto di scontro. I volatili stanno tranquilli e si dovrebbe rimanere fino a quando non si decide di abbandonare questa caccia. L'esperienza insegna che coloro i quali passano la giornata sempre in cerca di un appostamento migliore raramente concludono qualcosa.

Un buon posto però non si trova quasi mai a caso. Chi può in genere si reca sul luogo qualche giorno prima per studiare le mosse dei pennuti. Per chi arriva all'ultimo momento oggi purtroppo non rimane molta scelta. I luoghi migliori sono già occupati e talvolta addirittura da molti giorni con capanni di frasche mentre in altri punti strategici si trovano cacciatori che si sono appostati in piena notte per tenere il posto. L'unica cosa da fare per chi non ha potuto studiare prima e esaminare con calma la situazione guardando se in qualche punto fuori mano non vi sia un passaggio di tortore tenendo conto che la sparatoria può costringersi in un momento in cui non si sa se il sole sarà caldo. Mettersi in cerca alla «calzona» magari dirigendosi verso luoghi ove la sparatoria è più mitizzata solo a disturbare gli altri cacciatori e a fare molto male.

La ricerca di un buon posto per sparare alle tortore e in genere agli uccelli in genere deve uniformarsi del terreno e delle vegetazioni. Invece «scarse» indicazioni. Si deve comunque tener conto dell'acqua indispensabile alle tortore per bere e per i campi che possono di tanto in tanto.

Più facile invece trovare un appostamento redditizio in collina. Al cacciatore che abbia un poco di esperienza è facile individuare al primo colpo d'occhio il bosco di solito piccolo ma fornito di almeno una grossa pianta che sicuramente le tortore faranno scendere loro addosso.

La prospettiva delle quaglie metterà più d'uno in imbarazzo della scelta. Però chi aveva un buon cane da ferma specialmente se ancora

li stanni mica son sue. Correttezza vuole però che se la lepre è inseguita dal cane o se si abbatte la si deve consegnare al proprietario dell'auxiliar. Anche chi dovesse imbarcarsi in comitive intente alla ricerca di fagiani e pernici con i cani da penna non deve intendersi «fruttando» la situazione facendo cioè come quel tale che visto il cane di un collega in ferma si avventurò pronto a far fuoco. E alle ri mostranze dell'altro che faceva osservare di essere il legittimo proprietario del cane rispondeva d'accordo però.

Giuseppe Cervetto

Attenti alle vipere!

Con l'abbandono delle campagne da parte dei contadini sono notevolmente aumentati in questi ultimi anni gli incidenti con esse. Si sono moltiplicate le vipere. E' pertanto necessario che i cacciatori provvisti di cane si procurino siringa e siero e che il tenagano a portata di mano durante la caccia. Si ricorda che il siero va iniettato al cane sotto pelle, 3 o 4 della fila nella parte addominale, il filuccio restante nel punto dove è stato moricato. Per avere un effetto più immediato si consiglia l'iniezione per endovena.

Selvatici ai quali è vietato sparare

- 1) il cervo
- 2) il capriolo
- 3) le femmine dei daini del cervo e dei caprioli
- 4) l'orso
- 5) la marmotta durante il letargo
- 6) la foca
- 7) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 8) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 9) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 10) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 11) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 12) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 13) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 14) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 15) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 16) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 17) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 18) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 19) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 20) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 21) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 22) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 23) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 24) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 25) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 26) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 27) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 28) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 29) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 30) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 31) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 32) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 33) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 34) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 35) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 36) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 37) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 38) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 39) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 40) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 41) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 42) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 43) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 44) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 45) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 46) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 47) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 48) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 49) i pipistrelli di qualsiasi specie
- 50) i pipistrelli di qualsiasi specie

Prudenza, educazione e rispetto della natura

La milione e settecentomila cacciatori invecchiando danno il limite libero territorio di caccia ci sembra necessario e doveroso che si dia un'istruzione ai cacciatori di massima rispetto per gli animali che hanno sfidato intere e sicure ma che nulla possono contro il fuoco e contro il vandalismo degli sconsiderati. Da alcuni anni assistiamo anche a criminali atti di violenza nei confronti di animali di caccia e a danni di automobili qualcuno crede di allontanare con questi mezzi i cacciatori che madano i territori di caccia vicini alla propria casa o al proprio paese. Sono atti sconsiderati che nulla hanno a che fare con la caccia vera e propria e che si commettono con il più totale disprezzo per la natura e per l'ambiente. Cerchiamo il più possibile di essere tolleranti ed educati verso gli animali e di dare un'istruzione ai cacciatori di massima rispetto per gli animali che hanno sfidato intere e sicure ma che nulla possono contro il fuoco e contro il vandalismo degli sconsiderati. Da alcuni anni assistiamo anche a criminali atti di violenza nei confronti di animali di caccia e a danni di automobili qualcuno crede di allontanare con questi mezzi i cacciatori che madano i territori di caccia vicini alla propria casa o al proprio paese. Sono atti sconsiderati che nulla hanno a che fare con la caccia vera e propria e che si commettono con il più totale disprezzo per la natura e per l'ambiente.

Mezzi consentiti e mezzi vietati

Nella zona delle Alpi è proibito l'uso del fucile automatico o a ripetizione - Vietati i richiami acustici a funzionamento elettromeccanico o di altro tipo muniti o no di amplificatore del suono

La caccia può essere esercitata — è detto nell'art. 14 del T.U. — con armi portatili o da appoggio, con cani, con fucili e con fucili. Nella zona delle Alpi è vietato l'uso del fucile automatico o a ripetizione a più di due colpi con munizione speciale, a meno che il serbatoio non sia ridotto in modo da non poter contenere che una sola cartuccia.

Sono dei pari vietati:

- a) l'uso di arma da fuoco impuntata, con scatto provocato dalla preda;
- b) la caccia col fucile su barca a motore, ovvero a rimorchio di barca a motore, nei laghi e sul mare, o la caccia con velivoli;
- c) le reti di uso notturno quali lanciatori, diavoletti, di luci ferzelli, antanella, frugnoli e simili;
- d) il soprabito lo strascico o strusa;
- e) le reti verticali rettilinee di sbarramento a gale montate per passare al fischio e al volo;
- f) l'uccellazione vagante col vischio;
- g) le penzole o tesse all'acqua (beverini) per passerelli;

h) le sostanze venefiche anche se usate per protezione agricola qualora possano riuscire letali alla selvaggina e quelle inebrianti o esplosive;
- i) i mezzi elettrici e le lanterne e le insidie notturne;
- j) le gabbie e ceste piene di scarto tagliate ed ogni genere di trappole e trabocchetti;
- k) i fucili di qualsiasi specie;
- l) le pasture alle tortore preparate con mazzette di sambuco o con qualsiasi altra specie da mangiare;
- m) i richiami acustici a funzionamento elettromeccanico o di altro tipo muniti o non di amplificatore del suono;
- n) le panie ed i panioni sia fissi che vaganti;
- o) le armi munite di silenziatore.

Nel novero delle armi da fuoco proibite non sono compresi i congegni non pericolosi destinati esclusivamente a segnalare all'arme.

Nella caccia col fucile è vietato l'uso di qualsiasi forma di rete o di sacco salvo che si tratti di catture fatte a scopo di ripopolamento e precedentemente denunciate al Comitato Provinciale della Caccia.

Giorno venatorio e divieti notturni

L'art. 16 del T.U. stabilisce con la data venatoria. E' vietato cacciare e catturare di notte, cioè dopo il tramonto e prima della levata del sole.

La sparatoria è vietata prima della levata del sole e dopo il tramonto.

Il cacciatore è tenuto a punto con i munizioni di lire 10.000 e lire 80.000. Il cacciatore deve avere con sé un documento di identità e di caccia.

Le date di apertura e chiusura della caccia

La caccia alla selvaggina è consentita dall'ultima di mensi di agosto al primo gennaio salvo le seguenti eccezioni:

- a) nella zona faunistica delle Alpi la caccia si chiude il 15 dicembre;
- b) la caccia è consentita in concomitanza della seconda domenica di agosto;
- c) la caccia di inchiostro e di musch del cervo e del daino è consentita dal primo novembre al 31 gennaio dell'anno successivo;
- d) la caccia al capriolo maschile si chiude il primo novembre;
- e) la caccia è consentita fino al 28 febbraio al fringuello germano e folaga e fino al 31 marzo al colombaccio colombaccio storno toro bottaccio toro sassello cesena aiardi di passerelli fuchi e vi coraiche gazza ghianda palmipedi e trampolieri.



...dell'incontro con la fortuna dal 29 agosto si vince sempre di più con il Totocalcio

Mostra del cinema

Tre film ogni giorno a Venezia

Un telegramma di Luchino Visconti e una precisazione di Zurlini

Ode alla pace composta da Pablo Casals per l'ONU

NEW YORK 27. Un'ode alla pace mondiale commissionata dal segretario generale dell'ONU U Thant è stata scelta da Auden e musicata da Pablo Casals.

Dustin Hoffman nel nuovo film di Pietro Germi

Dustin Hoffman sarà il protagonista del nuovo film di Pietro Germi, "Fimbe divorzio non si sopra".

Discoteca

La Deca continua a pubblicare nella collana "popolare" di Stravinski curata da suo tempo da Luigi Dallapiccola.

Stravinski neoclassico

La Deca continua a pubblicare nella collana "popolare" di Stravinski curata da suo tempo da Luigi Dallapiccola.

Janáček e Kodály

Restando nel campo della generazione musicale attiva soprattutto a partire dagli inizi del '900, segnaliamo ora un'opera di Janáček e Kodály.

XXVIII Settimana senese

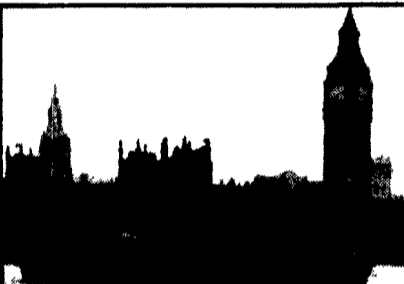
Amano Stravinski ma... con distacco

Dalle «testimonianze» dei musicisti italiani è emersa una certa titubanza nell'attribuire al grande compositore una unanimità di riconoscimenti.

Dal nostro inviato

SIFENA 27. L'occasione si dice di un uomo che chiedono e di cui scarsi hanno avuto ieri la XXVIII Settimana musicale senese.

Hitchcock si firma



LONDRA - Alfred Hitchcock ama - come è noto - firmare i suoi film in una maniera singolare.



LONDRA - Alfred Hitchcock ama - come è noto - firmare i suoi film in una maniera singolare.

controcanale

ESPERIENZA SALUTARE. Si intuiva assistendo alla ultima puntata di Pro o con un'idea che questo programma di Aldo Fallero avrebbe potuto essere.

Cambia nome il teatro Sadlers Wells

LONDRA 27. Uno dei più noti teatri del mondo, il Sadlers Wells di Londra cambierà nome.

Già pronto il Festival di Salisburgo per il 1972

SALISBURGO 27. È stato reso noto nelle grandi linee il programma del Festival di Salisburgo dell'anno prossimo.

in breve

Victoria Chaplin mamma. Montepellier 27. Victoria Chaplin figlia di Charlie Chaplin ha dato ieri alla luce.

Confermato il ritorno al cinema della Hayward

HOLLYWOOD 27. Come previsto Susan Hayward tornerà al cinema. Para in "Moss" il western "The teenagers" accanto a William Holden.

In viaggio verso la luna di miele



NEW YORK 27. Rex Harrison ha sposato ieri Elizabeth Harris a New York.

Formula per un delitto

Questa «formula» non sarebbe idonea non solo per porre un delitto, ma anche per farlo ma neanche un «giallo» di modesta pretese.

Io sono Valdez

Il vice-scrittore Valdez ha ucciso un negro innocente ma chi è veramente responsabile è il cattivo Tan.

Erasmus Valente

Canzone inglese vince al Festival di Sopot. VARSAVIA 27. La giuria del Festival internazionale della canzone di Sopot ha reso noto i risultati della prima «giornata internazionale».

le prime

Cinema Le incredibili avventure del signor Grand col complesso del miliardo e il pallino della truffa

«Vedrete cosa si può mai combinare avendo tanta grinta e il proprio la voce fuori dal campo di Peter Sellers».

Un altro film tratto in parte dal "Decamerone"

È stata costituita a Roma una nuova società cinematografica denominata "Hubris".

E' morta Lillian Hardin ex moglie di Armstrong

CHICAGO 27. La signora Lillian Hardin Armstrong, nota pianista di jazz ed ex moglie di Louis Armstrong, è morta oggi.

CAMPAGNA STAMPA COMUNISTA

In ogni festa, in ogni assemblea, in ogni dibattito, diffondete e raccogliete abbonamenti Critica marxista POLITICA EDECONOMIA RIFORMA DELLA SCUOLA

ALLE 16,30 ALL'ISTITUTO DI STUDI DEL P.C.I. APPUNTAMENTO PER CENTINAIA DI COMPAGNI

Domani l'incontro dei comunisti alle Frattocchie

In mattinata diffusione straordinaria dell'«Unità» - Nel pomeriggio assemblea dei dirigenti: terrà la relazione il compagno Raparelli - Concluderà i lavori il compagno Di Giulio - Altre due sezioni hanno superato il cento per cento nel tesseramento

Domani alle 16,30 presso l'Istituto di studi comunisti delle Frattocchie avrà luogo l'incontro con i comunisti romani e le loro famiglie promosso dalla Federazione comunista romana. All'incontro parteciperanno numerose delegazioni di tutte le sezioni della città e della provincia che verranno alla manifestazione delle Frattocchie portando i nuovi risultati conseguiti nella campagna per la stampa e nel tesseramento. Particolarmente numerosa sarà l'annunzia la partecipazione dei giovani dei circoli della FGGI L'incontro del

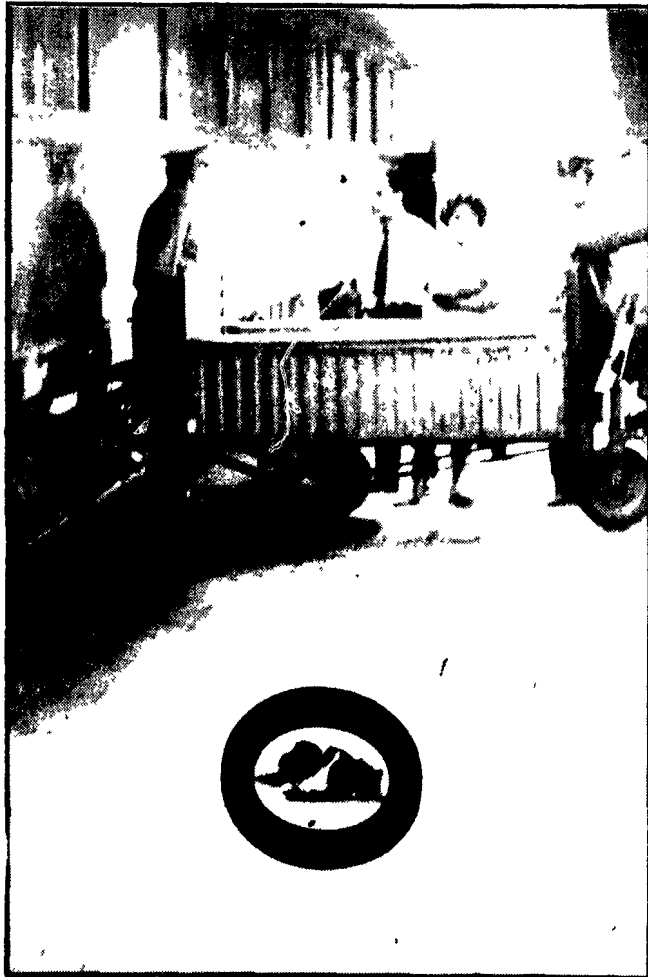
le Frattocchie segna una tappa importante sia nella sottoscrizione che nel tesseramento. Tra i risultati pervenuti ieri segnaliamo le altre 20 tessere stilate dalla sezione ATAC (con 15 nuovi reclutati o tenuti dopo aver già superato il 100 per cento) e dalla sezione Ferrovieri (che con altri 5 reclutati ha raggiunto il 123 per cento degli iscritti dello scorso anno).

Intanto continuano a pervenire in Federazione notizie di lusinghieri successi per quanto riguarda il tesseramento. Tra i risultati pervenuti ieri segnaliamo le altre 20 tessere stilate dalla sezione ATAC (con 15 nuovi reclutati o tenuti dopo aver già superato il 100 per cento) e dalla sezione Ferrovieri (che con altri 5 reclutati ha raggiunto il 123 per cento degli iscritti dello scorso anno).

Domani festival dell'Unità a Ronciglione e San Donato

Decine di feste dell'Unità sono in preparazione sia nei quartieri di Roma che nei centri della provincia e della Regione. Questa sera una festa popolare si svolgerà ad Altimare. Per domani invece sono in programma, tra gli altri, i festival di Ronciglione e San Donato. Val Comino in quest'ultimo centro la festa si articolerà attraverso un ricco programma di manifestazioni politiche e ricreative. Il festival si concluderà con un comizio durante il quale parlerà il compagno senatore Angelo Compagnoni. A Ronciglione invece il festival si aprirà con una diffusione straordinaria dell'Unità (100 copie). I compagni si sono impegnati a diffondere anche 30 copie di Rinascita

Allucinante tragedia ieri mattina sotto gli occhi dei ferrovieri e di decine di viaggiatori Studente giapponese suicida a Termini



Indicate dal cerchietto nero le scarpe dello studente giapponese che le tolse, assieme agli occhiali e all'orologio, prima di uccidersi

Si è tolto le scarpe prima di lasciarsi decapitare dal treno

La vittima era un universitario della Sorbona, Watanabe Tomonobu - Con il binocolo puntato guardava l'arrivo del convoglio ferroviario - Si è gettato sotto il locomotore stringendo tra le mani un libretto di preghiere

Dopo essersi tolto le scarpe gli occhiali l'orologio e il libretto di preghiere buddiste sotto il treno che stava sopraggiungendo alla stazione Termini. Il giovane, uno studente universitario giapponese di 25 anni e molto alto, si tolse le scarpe e le tenne strette tra le mani. L'allucinante suicidio sotto gli occhi della folla acciampata lungo il binario 14 è avvenuto verso le sette di ieri mattina. Il binocolo puntato guardava l'arrivo del convoglio ferroviario. Si è gettato sotto il locomotore stringendo tra le mani un libretto di preghiere.



Watanabe Tomonobu

'Antonietta Pizzorno interrogata ieri dal giudice D'Angelo

Confermato l'alibi di Patrick

La ragazza ha affermato di aver ospitato i due giovani francesi dal 2 al 4 agosto - Il giorno del delitto li incontrò ad Avignone - Ascoltato anche suo padre - Il magistrato forse interrogherà anche il regista Jean-Marie Straub



Antonietta Pizzorno e il padre dopo il colloquio con il giudice istruttore D'Angelo

Nuova conferma per l'alibi di Patrick Chamrings. Ieri mattina il magistrato che conduce l'inchiesta sull'assassinio dell'albergatore di via del Pellegrino dottor D'Angelo ha interrogato a Genova Antonietta Pizzorno e suo padre Silvio che ospitarono dal 2 al 4 agosto nella loro abitazione il giovane francese e la sua amica Antonietta Pizzorno che ha 24 anni ha confermato al giudice quanto Patrick e Christine hanno già raccontato al giudice istruttore. E' tuttavia quanto ha detto la ragazza al giudice i due francesi restarono in casa sua dal 2 al 4 agosto. Il giorno del delitto, il 2 agosto, quando si separarono per Avignone. Al festival della città francese la Pizzorno li incontrò nuovamente il 3 agosto il giorno cioè del delitto in nome al regista francese Luc Moulet.

Sono arrivati a casa mia lunedì 2 agosto. La donna ha detto Antonietta Pizzorno laureata in lingue alla facoltà di Magistero e che attualmente lavora nell'ambiente del cinema. I miei genitori sono stati ben felici di ospitarli. Sono andata via il 4 per la Francia. Patrick e Marie Christine dan che hanno un alibi di ferro il giovane in particolare non può aver ucciso l'albergatore se il giorno del delitto si trovava ad Avignone. Per quanto riguarda Joige Dana l'arpentino indicato come il terzo killer nella vicenda il ragazzo genovese ha detto che il ruolo del sudamericano è stato solo quello di rubare i documenti della coppia che si trovavano nell'albergo di Camp de Fiori in attesa che venisse saldato il conto.

Anche Silvio Pizzorno di 68 anni è stato interrogato per circa un'ora e mezza. Anche lui ha confermato il racconto dei due giovani francesi. Patrick e Marie Christine non hanno mai avuto un rapporto con il regista Jean-Marie Straub. Il padre di Patrick, il signor Patrick Chamrings, è un ingegnere di via del Pellegrino. Il padre di Patrick, il signor Patrick Chamrings, è un ingegnere di via del Pellegrino. Il padre di Patrick, il signor Patrick Chamrings, è un ingegnere di via del Pellegrino.

Dovrebbe essere verde pubblico

400 ettari di argine come una pattumiera



Quattrocento ettari di terreno che si estendono sulle sponde del Tevere sono diventati scarichi per rifiuti mentre secondo il piano regolatore dovrebbero essere riservati a verde. Si tratta delle zone comprese fra gli argini e il letto del fiume le golene larghe in media 50-60 metri che si snodano lungo gli ultimi 45 chilometri del Tevere racchiusi fra Castel Giubileo e il mare. Secondo il piano regolatore le golene sono da adibire a cura del Comune, a verde pubblico, fatta eccezione per quei periodi dell'anno in cui il fiume in piena straripa e invade il terreno quando fino agli argini. Come questi 400 ettari non sarebbero la soluzione per il problema del verde a Roma ma sarebbero pur sempre qualcosa. Invece ora sono ricettacolo di immondizie che sommano all'inquinamento e ai detriti trasportati dall'acqua aggravando il pessimo stato delle rive. Dunque un problema grave sul quale neanche a dirlo il Comune gioca a scaricabarile con il Genio Civile. In Campidoglio affermano infatti che il terreno è di competenza appunto del Genio Civile. Ma la squadra di sorveglianza idraulica del fiume è addebita a compiti ben precisi che vanno dal controllo della sicurezza degli argini alle segnalazioni di cedimento dello alveo e al servizio di piena. La pulizia non rientra in queste mansioni e solo occasionalmente i sorveglianti idraulici hanno sorpreso qualcuno che vi scaricava rifiuti. Allora chi deve intervenire? In Campidoglio alzano le spalle e le golene rimangono pallumiere e sulla riva del Tevere. Poi pare quasi a giustificazione gli amministratori romani dicono che tutto si risolverà con il nuovo piano regolatore quando questi 400 ettari passeranno sotto la giurisdizione del Comune. Sempre se non troveranno il modo di rilasciare le ceneri di costituzione anche per le sponde del Tevere.

Sarà installato alla Stazione Prenestina

Trasloca il cervello elettronico delle FFSS



Le prenotazioni sui treni delle Ferrovie dello Stato tra qualche tempo avranno il loro centro di raccolta alla stazione Prenestina e non più a Termini. La direzione ha infatti deciso di spostare il Centro Elettronico Prenotazioni posti delle Ferrovie dello Stato alla sede distaccata della Prenestina nel quadro di una trasformazione e dello snellimento del servizio. Il sistema della teleprenotazione infatti ha dato ottimi risultati, ed è questo il motivo che ha spinto le FFSS a elaborare un programma di potenziamento che prevede anche la trasformazione del sistema di trasmissione dei dati, per mettere un maggiore collegamento fra il Centro elettronico e gli sportelli degli uffici di prenotazione a diretto contatto coi pubblici. Il servizio di teleprenotazioni fu istituito nel 1969 nelle stazioni di Milano centrale, Bologna centrale, Firenze Santa Maria Novella, Roma Termini e Napoli centrale. Subito dopo venne predisposto un piano di ampliamento che prevedeva l'insediamento nel sistema, di tutte le stazioni sedi di direzione compartmentale FFSS e, in seguito di altre 100 stazioni di grande e media importanza nonché l'allacciamento ai sistemi delle stazioni di Losanna e Basilea, inoltre l'insediamento dei servizi di prenotazione sulle carrozze letti, per comitive per auto e il traghellamento con la Sardegna. Il piano di attivazione del servizio è stato realizzato in parte alle 5 stazioni iniziali se ne sono aggiunte 17 con rete notazione elettronica ossia Torino P N, Venezia P N, Venezia S L, Trieste centrale, Genova P N, Genova S, Brignole, Ancona, Napoli Mergellina, Bari Centrale, Reggio Calabria Centrale, Palermo Centrale e Cagliari oltre al collegamento con le tre stazioni straniere.

Un fornaio di Velletri

Sequestrato, fugge e sventa la rapina

Sventata una rapina a Velletri, in una gioielleria grazie alla prontezza ed al coraggio di un fornaio. Questo dopo una ha affrontato quattro giovani che stavano rubando nel negozio e successivamente dopo essere stato condotto sotto la minaccia delle pistole in uno sgabuzzino del negozio e riuscito a fuggire attraverso un finestrino a dare l'allarme ai carabinieri. Due dei rapinatori sono stati fermati poco dopo mentre cercavano di fuggire e sono stati denunciati a piede libero per irrisolta flagranza. Erano le 2,45 della scorsa notte quando un auto si è fermata nel centro di Velletri e quattro individui sono scesi

dalla vettura e sono entrati nella gioielleria di via del Corso 365 dopo aver forzato la porta. All'interno del negozio si sono dati «da fare» facendo man bassa di orologi anelli e gioielli. A questo punto il fornaio Franco Predoniani 45 anni che lavorava nel negozio atteso si è insospedito per alcuni strani rumori provenienti dalla gioielleria. Franco Predoniani si è di colpo nel negozio ma i quattro gli hanno puntato le loro pistole contro e l'hanno chiuso in uno sgabuzzino del negozio. Qui il panettiere è riuscito a scavalcare la finestra ed è corso precipitosamente dal carabinieri mentre i quattro giovani si davano alla fuga.

Ferito in un incidente d'auto

Rapino la STEFER: preso a M. Carrara?

La rapina di trenta milioni a Massa Carrara avvenuta il 23 agosto scorso è stata compiuta dai riciclatori della «gangs» del colpo da 150 milioni alla STEFER? Subito dopo che i banditi rapinarono il denaro le buste piene del Nuovo Pignone una Porsche fu trovata rovesciata fuori strada con due feriti a bordo un terzo indovinato sarebbe stato ucciso fuggendo con una borsa in mano. I due feriti sono con prognosi riservata all'ospedale di Massa Carrara - sono Luisa Turatello 48 anni - madre di quel Francesco detto «facca» d'Angelo ricercato come uno dei banditi che rapinarono l'aprile scorso 150 milioni di stipendio della STEFER - e un giovane che sostiene di chiamarsi Christian Cloud Bernard. In Italia si sospetta che si tratti proprio di Francesco Turatello per questo motivo l'indagine delle mobili romane e massensi sono in partita per Massa Carrara per identificare il sicario Bernard.

I rapinatori di Padova inoltre hanno arrestato un altro dei componenti della «gangs» Giuseppe Giuffrida che si celava sotto il falso nome di Silvio Elba. L'uomo fu tentato di fuggire ma la sua auto si rovesciò ed è stata raggiunta dai carabinieri.

CENTINAIA DI EDILI MANIFESTANO ALL'EUR

«Ritirare tutti i licenziamenti»

Riuscito al 100% lo sciopero nei cantieri - Il padrone della Grower rifiuta di presentarsi all'Ufficio del lavoro - Grave attacco all'occupazione anche alla CHRIS-CRAFT: annunciati 106 licenziamenti - Domani ferme 24 ore le autolinee di Albicini, SANA e Perconti - Rilancio della lotta alla FILODONT occupata



Centinaia di edili hanno manifestato ieri davanti alla sede della SOGENE

«Ritirare subito tutti i licenziamenti», «Ai ricatti rispondiamo con la lotta», «Basta con lo sfruttamento alla SOGENE» questi i cartelli che gli operai della SOGENE hanno innalzato ieri durante una forte e combattiva manifestazione davanti alla direzione dell'azienda in piazza dell'Agricoltura all'EUR. Lo sciopero proclamato dalle 9.30 alle 12.30 è stato completo 100%.

Per il contratto aziendale

Scioperi articolati al Consorzio CIR

Le provocazioni dell'azienda non sono riuscite a infrangere l'unità dei lavoratori - Iniziativa del comune di Orte

La Direzione del Consorzio CIR che costruisce un tronco della circonvallazione Roma Firenze non è riuscita a eguagliare la resistenza dei lavoratori. Lo sciopero articolato cominciò il 20 agosto e si è prolungato fino al 27 agosto.

Costituita la prima cooperativa di allevatori

Nell'agro romano nella zona di riforma di Santa Maria di Caserta sulla via Bracciano si è costituita l'Alleanza cooperativa di allevatori di bovini e produttori di latte.

Hanno chiesto di aderire alla cooperativa anche i mezzadri della zona. Presidente è stato eletto Alfonso Maltina, un giovane assegnatario di Osteria Nuova in un'assemblea convocata dal compagno Bagnato dell'Alleanza Contadini.

Grave lutto del compagno Cecchini

È deceduta ieri Maria Cecchini, la vedova Cecchini, di 72 anni, che aveva lavorato per anni alla ditta di viale dell'Industria.

Il partito

piccola cronaca

Nozze

Lutto

CHRIS-CRAFT 106 operai della Chris-Craft sono stati licenziati. Il licenziamento è stato annunciato dalla direzione dell'azienda.

Autolinee

FILODONT

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

URTI

Volevano vendere droga ai CC arrestati due spacciatori

Gli altri complici fuggiti su una « giulia GT » - Un ufficiale dei carabinieri si era finto acquirente - Si è incontrato con loro nei pressi di Cinecittà

Due spacciatori di hashish sono caduti ieri pomeriggio nella trappola tesa da un tenente dei carabinieri che si era finto acquirente di droga.

Quando il tenente Formenti ha preso la droga si è immediatamente qualificato. Tutto si è svolto in pochi attimi.

La Giulia GT è stata in seguito per un tratto dai carabinieri ma ben presto è riuscita a far perdere le proprie tracce.

Boschi in fiamme



Decine di incendi continuano a divorare ettari di bosco in tutta la provincia. Anche ieri i vigili del fuoco hanno ricevuto decine e decine di chiamate nelle ultime 48 ore.

L'autoconsumazione è però quasi sempre all'origine della minor parte degli incendi che nelle due ultime giornate sono scoppiati intorno a Roma.

CONCERTI

ACCADemia FILARMONICA

CAPRINICHIETTA

CORSO

DUE ALLORI

EDEN

EMBASSY

EUROPA

EUROPE

EUROPE

EUROPE

EUROPE

EUROPE

EUROPE

EUROPE

EUROPE

EUROPE

Schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto ai titoli sono le sigle corrispondenti alle programmatrici cinematografiche.

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ALBA

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

ORIONE

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

Sale parrocchiali

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE

Terze visioni

Terze visioni

Terze visioni

Terze visioni

Terze visioni

Terze visioni

Terze visioni

Terze visioni

ARENE

ARENE

ARENE

ARENE

ARENE

ARENE

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

ENDOCRINE

ENDOCRINE

ENDOCRINE

ENDOCRINE

ENDOCRINE

Ai mondiali di ciclismo Cardì, Rossi e Verzini pagano cara la loro ingenuità

ORO A RODRIGUEZ E ALLA CAREVA

MEAGLIA D'ARGENTO E BRONZO ALL'INSEGUITORE BAZZAN

Al polacco Glowacki la medaglia d'argento — Alle altre due sovietiche, la Ermolaeva e la Zajickova, l'argento e il bronzo della velocità femminile



Gino Sala

Nella velocità gli azzurri non hanno avuto fortuna. Verzini (nella foto) Rossi e Cardì hanno pagato il prezzo della loro inesperienza

Oggi ancora collaudi...

...e domani

Lazio-Roma

Siamo ormai alla vigilia del derby stracittadino tra Roma e Lazio...



CHINAGLIA è smanioso di segnare nel derby

AMARILDO potrebbe essere la sorpresa del derby

AMICHEVOLI DI OGGI

- Collegio Ternana (ore 21) Crimone-Savona Pistoiese-Massese (notte)...

Dal nostro inviato

VARESE 27. Martin Kocis Rodriguez un colombiano di 29 anni che abita nei pressi di Bogotà...

Un ottavo tempo

Ingenue (Kriatsov) Ancora in genui i nostri. Nel secondo recupero del mezzofondo dilettanti Giacomo...

Pol si mostrano i nove inseguitori professionisti

Guerra e Bossio non corrono pericoli. Qualificati in ordine di tempo Grosskost (5'57'29)...

totocalcio

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes Juventus, Lazio-Roma, Fiorentina, etc.

totip

Table with 2 columns: Corsas and results. Includes I CORSA, II CORSA, etc.

Comincia oggi la interessante competizione

La RDT per una conferma nella Coppa Europa di nuoto

Coppa Europa è espressione comunissima tra gli sportivi. Vi è la Coppa Europa nel calcio...

Ai mondiali femminili di calcio

Oggi la semifinale Argentina-Danimarca

Messico per sopperire all'inferiore livello tecnico gettarsi sulla bilancia del non trascorso...

Un traguardo che fa gola a Polidori

Dancelli, Basso, Zilioli e Motta assenti a Belmonte Piceno

Già cominciata la gara di Belmonte Piceno. Il C.T. Ricci non vedrà al lavoro tutti i selezionati per i campionati mondiali di Mendrisio...

Giorgio Sgheri

Sport flash

Il Vasca di Budapest ha vinto il torneo di Bilbao. Nella finale gli ungheresi hanno battuto lo Standard di Liegi per 2-1...

Lazio: nessun acquisto

In relazione alle notizie apparse su alcuni giornali circa gli acquisti di eventuali giocatori la S.S. Lazio precisa...

Attività dell'UISP

Domani il campionato italiano degli allievi. Sono già 110 gli iscritti ai "tricolori" allievi UISP...

Domani il campionato italiano degli allievi

Impegnativa tutta la settimana. Elementi quali Simoni, Tosi, Rossi, Bellotti, Meloni, Zanoni, Tassinari, Zanni, Fontana...

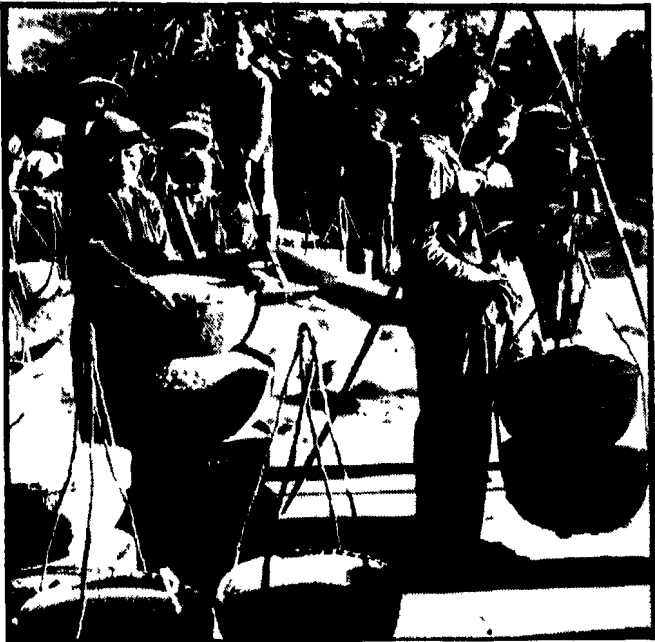
L'Albania rinuncia agli europei di pallavolo

L'Albania non ha partecipato al campionato europeo di pallavolo. Il presidente della federazione albanese...

L'eroismo dei vietnamiti si manifesta anche nella lotta per lo sviluppo economico

L'agricoltura della RDV nelle terre più selvagge

Insufficienza della produzione agricola per la popolazione crescente - La moltiplicazione dei raccolti - L'esperienza di Moc Chau - L'organizzazione della vita quotidiana in una azienda agricola



Contadini al lavoro dopo il raccolto del riso in una fattoria del Nord Vietnam

Del nord inviato

di MOC CHAU agosto

L'agricoltura della Repubblica Democratica del Vietnam ha bisogno di nuove terre. Due milioni di ettari in prevalenza assoluta di risaie non sono più sufficienti per 22 milioni di abitanti che crescono al ritmo vertiginoso del 3,1 per cento all'anno. Nel 1970 si ebbe sull'attuale territorio della RDV il miglior raccolto dell'epoca coloniale. Tra la fine del 1944 e l'inizio del 1945 la fame provocò nell'intero Vietnam due milioni di morti. I francesi costretti a lasciare il paese nel 1954, dopo aver prediletto il Vietnam non sarebbero mai riusciti a nutrire la sua popolazione. Grazie alla riforma agraria alla creazione del sistema cooperativo di produzione ed alle altre misure adottate dal potere popolare, la produzione di viveri del 1970 è stata nel 1970 raddoppiata. La sinistra profetizza dei colonialisti sconfitti non si è realizzata. Il successo è tanto più rimarcabile se si pensa che con temporaneamente la RDV ha subito una micidiale guerra aerea navale di distruzione e di impregnata senza riserve a sostenere il « grande fronte » del sud fratello. Nel primo semestre del 1971 la produzione di riso (raccolto primaverile) ha ampiamente superato quella del corrispondente periodo dello scorso anno.

Ma la moltiplicazione dei raccolti da solo non basta e d'altra parte non è un processo che possa ripetersi all'infinito. Soprattutto quando i metodi culturali sono arretrati e l'industria non è ancora in grado — per cause storiche ed in seguito alle distruzioni provocate dagli americani — di fornire tutti i mezzi necessari per modernizzarli. Di qui dunque la necessità di nuove terre.

Nuove terre esistono in relativa abbondanza nelle regioni collinari e montuose del nord ovest del paese. Si tratta di sottrarle alla boscaglia o addirittura alla foresta. La loro « conquista » è un'impresa da pionieri. Un compagno di Hanoi nel parlare delle regioni nord occidentali le ha chiamate il « nostro Far West ». La zona è pressoché disabitata e le piccole minoranze etniche talvolta nomadi che vi risiedono trovano nella valorizzazione del territorio la strada del progresso e della civiltà.

Gli uomini impegnati in questa impresa sono giovani e vigorosi, che rispondono ad i principi del partito e della organizzazione gli vanili atti in una vita dura e spartana, ma come scelta politica ed ideale. Non è un caso che buona parte di questi volontari siano degli ex combattenti.

Ex militare è anche il compagno Nguyen Tai Anh direttore dell'azienda agricola di Stato Moc Chau nel nord ovest della RDV. Quando nel 1960 a 35 anni Tai Anh lasciò l'esercito ed insieme ad un migliaio di altri giovani provenienti da 30 zone militari si recò nel Far West per trasferirsi a Moc Chau padri della regione era ancora la tigre. Nella lotta a un materialismo impossibile e per

correre più di quattro chilometri al giorno.

Con legittimo orgoglio il compagno Tai Anh ci narra i risultati di undici anni dopo una azienda agricola che si estende su una superficie di 6.500 ettari di terreno di cui 1.681 coltivati e 1.800 a prato per l'allevamento del bestiame (2.496 capi bovini ed altri 3.000 tra bufali, maiali e montoni). La produzione più importante è il the 4.700 tonnellate all'anno di prodotto non lavorato. La azienda impiega 2.320 persone che insieme ai bambini e agli anziani formano una popolazione di circa 5.000 abitanti. Il parco macchine comprende tra l'altro 21 autocarri e vetture, 15 trattori a ruote, 12 trattori cingolati ed un mezzo indefinito di rimorchi.

Per valutare in pieno il valore dell'impresa è il caso di ricordare che i colonialisti francesi già nel 1942 tentarono di creare nella regione una piantagione Fallirone e dovettero rinunciare e per il sabotaggio delle popolazioni locali e perché loro obiettivo non era la valorizzazione della zona ma un profitto immediato. Ben diversa è la situazione dell'attuale azienda di Stato Moc Chau azienda socialista che sin dall'inizio è riuscita ad instaurare con la scarsa popolazione locale una positiva collaborazione con vantaggio reciproco soprattutto nelle pratiche culturali e nello scambio di esperienze.

Abbiamo parlato di vita dura e spartana. Il termine non è esagerato. Isolati dalle grandi vie di comunicazione gli abitanti di Moc Chau hanno creato una comunità autosufficiente severamente organizzata sia nel lavoro che in ogni altra attività. Il salario medio è quello normale della RDV intorno ai 50 dong al mese più eventuali premi. Un qualsiasi parallelo con i nostri salari è impossibile data le differenze nelle condizioni e nei modi di vita. Unica contraddizione all'azienda negli acquisti e nelle vendite è lo Stato.

L'azienda possiede proprie piccole centrali elettriche un mattatoio un impianto per la produzione di paste alimentari, cucine collettive e propri negozi di vendita.

L'assistenza sanitaria è fornita da un piccolo centro ospedaliero con 50 letti (la sua attività principale è lo studio alle partorienti) e quella scolastica da 52 classi di insegnamento dal primo al settimo anno per 1.084 allievi. Un adeguato numero di assistenti e di giardini di piante medicinali e di erbe.

Il tempo libero dal lavoro viene occupato nello studio, nel dibattito politico ed in attività sportive. Poiché sono liberi gli altri svaghi qualche esibizione dei gruppi artistici dell'azienda qualche proiezione di film in genere documentari. L'unico legame permanente con il mondo è la radio.

Lasciamo Moc Chau dopo quasi tre giorni di permanenza. Ragguagliato in treno da Hanoi non era stato agevole ma il breve soggiorno ci ha convinti che valeva la pena di affrontare le difficoltà del viaggio. L'eroismo e lo spirito

di sacrificio del Vietnam non si manifestano soltanto nell'epica guerra di resistenza alla aggressione americana di cui sono piene le cronache di tutti i giornali ma anche in imprese poco conosciute come quella di Moc Chau. In esse migliaia di giovani impiegano coscientemente le loro migliori energie gli anni più belli della loro vita per recuperare e superare un ritardo economico secolare e per creare le basi del benessere dei loro nipoti.

Romolo Caccavale

Incidente alla frontiera tra le due Coree

di PYONGIANG 27

L'agenzia di informazioni dell'FPD di Corea ha accusato le truppe sud coreane di aver commesso stamane una provocazione militare aprendo il fuoco con mitragliatrici contro il territorio nord coreano nella zona smilitarizzata. L'agenzia ha aggiunto che le truppe nord coreane hanno risposto al fuoco ma non menzionando perdite.

Un articolo del « Quotidiano del popolo »

« Rafforzare nel PC cinese la direzione centralizzata »

Contro il « policentrismo » nella gestione del partito — Invito a tracciare « nettamente una linea di demarcazione fra vero e falso maosimo »

di PICHINO 27

Il Quotidiano del popolo pubblica oggi un editoriale dal titolo « Il nostro partito avanza impetuosamente ». Il giornale si rivolge ai quadri dirigenti a tutti i livelli in occasione dell'insediamento avvenuto il 19 agosto scorso dei nuovi comitati di partito nelle province e regioni autonome della Repubblica cinese in cui tale insediamento non era ancora avvenuto (per cui, gli organi del PC risultano costituiti a tutto il paese). L'articolo contiene l'invito ai quadri del PC cinese a « tracciare nettamente una linea di demarcazione tra il vero e il falso maosimo ».

Per « essere in grado di fare tale importante distinzione » i quadri debbono studiare a fondo le opere di Marx di Lenin e di Mao. Il Quotidiano del popolo da una serie di direttive e di rafforzare la direzione centralizzata del partito. Il partito deve essere unificato e che l'obiettivo massimo della progettata via di « Non in Cina potrebbe essere un patto di non aggressione tra USA, URSS, Cina e Giappone ».

Domani «politiche» nel Sudvietnam

Si vota nelle zone controllate dal regime di Saigon

di SAIGON 27

Domenica prossima nel territorio controllato dal regime di Saigon si svolgeranno le elezioni per il rinnovo della camera dei deputati Centocinquanta seggi in palio. Nel clima rovente creato dalla farsesca preparazione della elezione presidenziale — che avverrà il 1° ottobre — il voto di domenica si prospetta come una sagra di brogli per un risultato sostanzialmente sconosciuto del quale Van Thieu in tende servirsi nella sua propria lotta per restare al potere.

La denuncia dei brogli elettorali di Van Thieu avanzata da tempo dai due candidati Duong Van Minh e Cao Ky entrambi ritirati dalla competizione per protesta contro il suo carattere farsesco è stata ripresa da una apposita commissione composta di ventidue senatori e deputati. La commissione ha in parte colare rilevato che Thieu si assicurandosi la firma di avallio di 102 fra deputati e senatori e 452 consiglieri quando gliene sarebbero bastate 150. Si spartivano 40 e 100 mila dollari in denaro e in beni di lusso. Le operazioni militari sono costate cinque morti e diecimila feriti a una unità americana attaccata dai partigiani del FLN ieri notte a sud ovest di Di Nang. Altri scontri si sono registrati nella provincia settentrionale di Quang Tri nella provincia di Bien Hoa e in quella di Kieng Gia.

Il rapporto della commissione si denuncia inoltre che la pressione del regime sui candidati di opposizione è giunta fino alla rimozione di un consigliere municipale favorevole a un candidato dell'opposizione e al sabotaggio di un discorso radiofonico di cinque candidati di opposizione alle elezioni di domenica per il rinnovo del Parlamento.

Intanto Cao Ky nonostante il suo nome sia stato ritirato di autorità nella lizza per il seggio presidenziale ha ribadito la sua ferma intenzione di non partecipare alla competizione. I suoi rappresentanti convocati dal comitato per la preparazione delle elezioni del 3° ottobre non si sono presentati.

Il disagio americano per la grottesca situazione creata a Saigon ha avuto una conferma nelle aspre critiche rivolte ieri dal senatore democratico Mike Mansfield all'ambasciatore USA a Saigon Bunker per la pesantezza del reame nella zona smilitarizzata. L'agenzia ha aggiunto che le truppe nord coreane hanno risposto al fuoco ma non menzionando perdite.

di democraticità

Sulle manovre americane correa voce ieri a Saigon che queste avessero incluso addirittura delle offerte di denaro a Cao Ky e a Van Minh per indurli a partecipare alle elezioni. Le voci naturalmente subito smentite sono una conferma del giudizio popolare sulla realtà delle immunità « libere » elezioni del regime fantoccio.

Una interessante presa di posizione è stata assunta dal deputato di opposizione Ho Huu Tuong nel corso di una conferenza stampa del « Comitato anti brogli elettorali » egli ha chiesto l'immediato cessate il fuoco e la liberazione di tutti i prigionieri e il ritiro delle truppe americane entro Natale.

Le operazioni militari sono costate cinque morti e diecimila feriti a una unità americana attaccata dai partigiani del FLN ieri notte a sud ovest di Di Nang. Altri scontri si sono registrati nella provincia settentrionale di Quang Tri nella provincia di Bien Hoa e in quella di Kieng Gia.

Intanto Cao Ky nonostante il suo nome sia stato ritirato di autorità nella lizza per il seggio presidenziale ha ribadito la sua ferma intenzione di non partecipare alla competizione. I suoi rappresentanti convocati dal comitato per la preparazione delle elezioni del 3° ottobre non si sono presentati.

Il disagio americano per la grottesca situazione creata a Saigon ha avuto una conferma nelle aspre critiche rivolte ieri dal senatore democratico Mike Mansfield all'ambasciatore USA a Saigon Bunker per la pesantezza del reame nella zona smilitarizzata. L'agenzia ha aggiunto che le truppe nord coreane hanno risposto al fuoco ma non menzionando perdite.

Mentre respinge il piano Nixon per il dollaro

LA CISL INTERNAZIONALE CHIEDE UNA CONFERENZA PER LE MONETE

« Occorre andare alla radice del male » afferma la rivista dell'organizzazione — Colpire la speculazione dei gruppi finanziari multinazionali

La rivista ufficiale della CISL Internazionale « Mondo del lavoro libero » edita a Bruxelles ha pubblicato un articolo sulla crisi monetaria in cui compaiono note e indicazioni nuove rispetto alla politica venivale di questa organizzazione. La rivista riconosce anzitutto che « i comitati pubblicati da molte delle nostre affiliate non la sciano dubb sul fatto che le misure annunciate sono considerate come inefficaci retrograde e pregiudiziali per altri paesi poiché danneggiano le relazioni internazionali e fanno piombare nell'anarchia tutto il fragile meccanismo monetario mondiale ».

Colle misure di Nixon « non è la causa della malattia che viene affrontata ma soltanto i suoi sintomi. Invece di andare alla radice del male il presidente americano si è tentato di una diagnosi facile e superficiale quella di attribuire la crisi del dollaro alla speculazione estera quando non sembra apparentemente che egli abbia intenzione di arrestare la speculazione del suo paese o di prendere misure efficaci contro le transazioni esport import delle compagnie multinazionali la maggior parte delle quali hanno le loro centrali negli Stati Uniti ».

Quindi a parere della CISL internazionale per « andare alla radice del male » occorre colpire la speculazione dei gruppi finanziari internazionali. Il Cioe sottoporre a controllo « limitare i loro movimenti di capitali e ricondurre il mercato del eurodollaro euromark a un'unità americana amministrata pubblicamente dalla CISL. Nessuna proposta concreta viene fatta in tal senso. Si insiste sul danno della tassa USA sulle esportazioni ma non si

indica quale concreta misura — verso l'estero o anche verso l'interno con riforme dell'economia USA — potrebbe ricondurre in attivo la bilancia dei pagamenti statunitensi ed eliminare la disoccupazione senza ricorrere a dazi doganali punitivi o a misure monetarie non meno negative. « Non dobbiamo dimenticare che i paesi in via di sviluppo — scrive ancora la rivista della CISL Internazionale — sono colpiti su due fronti: direttamente dalla riduzione del 10% dell'auto alto sviluppo e ancora di più dalla nuova imposta sulle importazioni ». Ci si attenderebbe dopo questa dichiarazione la richiesta della riduzione delle spese militari della fine della guerra in Indocina ed il ridimensionamento del dispositivo militare imperialistico disseminato nel mondo per usare meglio delle risorse che pure gli Stati Uniti ed i suoi gruppi finanziari estorciano agli altri popoli. Ma forse George Meany il dirigente dell'APL CIO che già una volta ha minacciato di togliere i contributi dei sindacati USA alla CISL Internazionale forse non permette che si metta in ombra la sua fede anticomunista nemmeno « a fine di bene ».

La CISL Internazionale conclude quindi rinviando ad una proposta del 1969 per la riforma del sistema monetario internazionale (creazione di una moneta internazionale sganciata dal dollaro USA e dal marco) sulla quale si può discutere ma che ha l'immediabile torto di non dare risposta al problema politico immediato come respingere il piano di Nixon che porta in ben altra direzione. La CISL Internazionale chiede una conferenza monetaria mondiale con la partecipazione dei sindacati

Dopo l'intesa raggiunta su Berlino

A Mosca il ministro degli Esteri della RDT

Identità di vedute sui problemi discussi - Nixon approva il progetto di accordo

di MOSCA 27

Presso il ministero degli Esteri dell'URSS — annuncia il comunicato della Tass — vi è stato oggi un colloquio tra il ministro degli Esteri dell'URSS, Andrej Gromyko e il ministro degli Esteri della RDT Otto Winzer giunto a Mosca per consultazioni su invito del ministro sovietico. I due ministri — dice l'agenzia — hanno avuto uno scambio di opinioni sui vari problemi di attualità concernenti il rafforzamento della pace e della sicurezza in Europa e i rapporti bilaterali tra i due paesi. Nel corso del colloquio che si è svolto in un clima cordiale ed amichevole è stata riconfermata la piena identità di vedute su tutti i problemi presi in esame. Gromyko ha offerto una colazione in onore di Winzer che nel pomeriggio è rientrato quindi a Berlino.

Negli ambienti diplomatici della capitale sovietica si esprime l'opinione che la conversazione fra i due statisti abbia avuto per oggetto soprattutto l'accordo su Berlino ovest raggiunto nei giorni scorsi dagli ambasciatori delle quattro potenze.

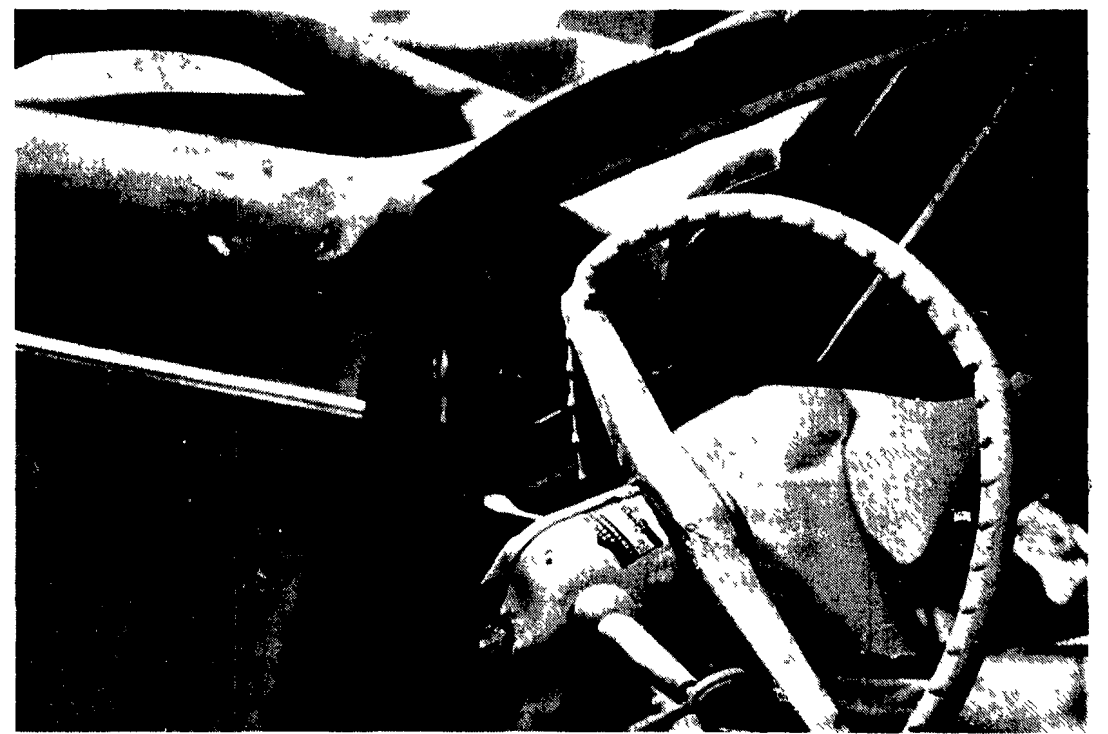
di BERLINO 27

Il Neues Deutschland pubblica oggi un editoriale sulla l'intesa raggiunta dagli ambasciatori delle quattro po-

tenze sui problemi di Berlino ovest. Nell'editoriale si afferma in particolare « L'accordo delle quattro potenze per Berlino ovest nel quale si tiene pienamente conto dei diritti sovrani della RDT e degli interessi dei cittadini di Berlino ovest eserciterà una positiva influenza sul corso ulteriore degli eventi in Europa ». E questo un passo che risponde agli interessi di tutti i popoli del nostro continente un passo reso possibile soprattutto dall'esistenza della RDT quale stato socialista e dal suo indissolubile legame con la comunità degli stati socialisti un passo che testimonia nel medesimo tempo il consolidarsi delle posizioni internazionali della RDT ».

SAN CLEMENTE 27. Il presidente americano Richard Nixon ha approvato il progetto di accordo su Berlino. Lo ha annunciato il porta voce presidenziale Ronald R Ziegler alla Casa Bianca occidentale di San Clemente in California residenza estiva del presidente americano.

L'annuncio è stato dato dopo un colloquio di Nixon con l'ambasciatore americano in Germania occidentale Kenneth Rush che ha rappresentato gli Stati Uniti alle trattative quadriparte su Berlino.



Sulle strade scegliete la vita.



MINISTERO DEL PP ISPETTORATO GENERALE CIRCOLAZIONE E TRAFFICO CAMPAGNA NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

GIUNTO NEL PERU' IL PRESIDENTE DEPOSTO DAI GOLPISTI DI LA PAZ

IL GEN. TORRES: « IN BOLIVIA LA LOTTA NON È CONCLUSA »

Il maggiore Sanchez, comandante dei « Colorados », afferma che il popolo non ha avuto abbastanza armi - La repressione si allarga contro gli studenti - I minatori di Oruro scioperano ventiquattro ore per commemorare i loro compagni morti nella lotta

LIMA, 27. L'ex presidente boliviano Torres è giunto a Lima nella tarda serata di ieri a bordo di un aereo militare peruviano. Il presidente era accompagnato da altre 33 personalità tra cui il ministro dell'Interno Gallardo, altri ministri e Ruben Sanchez, il comandante del reggimento « Colorados de Bolivia », l'unico reparto rimasto fedele fino all'ultimo al regime.



Studenti armati per le vie di La Paz durante gli scontri dei giorni scorsi

Torres appariva sorridente e alle domande dei giornalisti ha risposto che la sua condizione di esiliato non gli permetteva di fare dichiarazioni politiche. Ha comunque affermato che intende continuare la lotta contro le forze che lo hanno deposto.

In una intervista concessa alla agenzia di stampa cubana « Frensa Latina » dopo il suo arrivo a Lima, Torres ha detto: « Solo il tradimento ha potuto far cadere il mio governo ». L'ex-presidente ha denunciato i tradimenti successivi dei vari generali che gli avevano giurato fedeltà.

Un preoccupato articolo del direttore del giornale, Heikal

« Al Ahram »: tra arabi e URSS necessarie strette relazioni

La presenza sovietica nel Medio Oriente, riconosce il giornale, è uno dei più forti elementi di pressione per la ricerca di una via d'uscita dalla crisi - Toni anticomunisti in una intervista di Gheddafi

Il sen. Humphrey critica la politica economica di Nixon

WASHINGTON, 27. L'ex vice presidente degli USA, Humphrey, ha criticato la politica economica di Nixon. In una lettera indirizzata al leader della maggioranza democratica al Senato Mansfield, il senatore Humphrey sostiene che il programma economico del governo repubblicano è « iniquo » poiché pone in primo piano gli interessi delle grandi società.

Il generale dei gesuiti a Mosca

MOSCA, 27. È arrivato questa sera a Mosca, proveniente da Bruxelles, padre Pedro Arrupe, generale della compagnia di Gesù. Il suo arrivo a Mosca è stato ricevuto da rappresentanti del patriarcato ortodosso russo e da un funzionario governativo sovietico.

Un articolo della Pravda

« Sovranità limitata » è quella dei satelliti dell'imperialismo USA

MOSCA, 27. La Pravda pubblica oggi un lungo articolo, firmato da V. Kotonov - nel quale si trattano alcune questioni concernenti il movimento comunista mondiale. La Pravda afferma che nel movimento si va sviluppando un processo di unificazione politica e ideologica e aggiunge: « La lotta per la purezza dei principi del marxismo-leninismo acquista una importanza vitale sempre più evidente per la causa dell'unità ». Il movimento si va sviluppando in un processo di unificazione politica e ideologica e aggiunge: « La lotta per la purezza dei principi del marxismo-leninismo acquista una importanza vitale sempre più evidente per la causa dell'unità ».

giogato i propri paesi al carro dell'imperialismo americano che eseguono obbedientemente la volontà di Washington. Nell'articolo si afferma quindi che « il mondo non è affatto diviso in superpotenze » e che « la principale linea di demarcazione è quella che divide il sistema socialista da quello capitalistico ». L'articolo conclude riproponendo l'invito iniziale: « il principale obiettivo per Israele e gli Stati Uniti è di eliminare l'influenza e la presenza sovietica nel Medio Oriente. Se non ci rendiamo conto di ciò e non agiamo di conseguenza, noteremo un'altra volta il nemico quello che vuole su un piatto d'argento ».

77 condanne a morte chieste al processo di Marrakesh

MARRAKESH, 27. Al termine di una requisitoria durata 48 ore il procuratore del re al processo di Marrakesh contro 193 persone, accusate di attentato alla sicurezza dello stato e tentativo di rovesciamento del regime, ha chiesto oggi 77 condanne a morte. Quarantotto di queste condanne alla pena capitale riguardano imputati presenti in aula, e altre 32 persone condannate.

Si estende la rivolta dei cattolici

Belfast: nuovi scioperi contro la repressione

Una dichiarazione del PC del nord-Irlanda - Wilson attacca ancora la politica del Premier conservatore

Smentita di produttori italiani di banane in Somalia

MOGADISCIO, 27. Quasi ottanta agricoltori italiani delle piantagioni di banane d'Uebi Scebell, in una « chiarificazione pubblica » sul quotidiano governativo somalo « Stella d'Ottobre », hanno smentito di avere l'intenzione di abbandonare la loro attività in Somalia per trasferirsi nell'Angola e nel Mozambico.

« Noi concessionari agricoli da tempo residenti in Somalia », afferma la dichiarazione, « non intendiamo per nessuna ragione lasciare il paese, a cui siamo fortemente uniti per lunga consuetudine di lavoro e per fraterno attaccamento. Il nostro lavoro si svolge in perfetta serenità, sostenuto, compreso ed aiutato dalle massime autorità ».

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 27. In molte località dell'Irlanda del nord la pacifica protesta delle popolazioni cattoliche contro la brutale repressione delle autorità unioniste e dell'esercito britannico. Numerose fabbriche rimangono chiuse nelle contee di Fernagh (Derry, Stone, Linaske) e di Drivy. Si tratta in genere di aziende tessili che impiegan manovalanza cattolica e soprattutto forza lavoro femminile. Accanto agli scioperi e all'astensioneismo nel settore industriale prosegue anche il rifiuto di pagare gli affitti e le bollette dei servizi domestici. La manifestazione è intesa, in senso immenso, contro il militarismo e l'internamento, il confino politico e gli arresti in massa senza prove.

Nella prospettiva più vasta, la rivolta collettiva è giustificata da un sistema antidemocratico e rievansista che opera da cinquant'anni ai danni della minoranza confessionale dell'Ulster. La generale condanna della violenza e del terrorismo non deve far dimenticare i gravi torti che ancora attendono di essere sanati, le riforme sociali promesse e mai attuate, l'ennesimo ricorso alla politica di forza anziché alla trattativa diplomatica sulla via dell'evoluzione civile della società nordirlandese.

I commentatori inglesi riprendono ad esaminare le varie soluzioni di compromesso (rappresentanza proporzionale alle elezioni, maggiore partecipazione cattolica nel parlamento locale, un più diretto interesse di Londra a una gestione equa degli affari nordirlandesi) ma per loro stessa ammissione, scrivono che si tratta di una questione di potere e del regime unionista fino ad oggi non ha dato segno di voler abbandonare nessuno dei suoi privilegi e dei suoi privilegi.

Il partito comunista di Belfast ha emesso una lunga dichiarazione in cui deplora l'attentato dell'altro giorno quando un giovane lavoratore perdeva la vita e altre trentadue rimangono ferite. La guerra è l'unica soluzione per risolvere il conflitto con Israele, anche se il mondo arabo è diviso. Per unificarlo vi sono soltanto due mezzi: la guerra e il socialismo arabo.

Tanassi

alle necessità logistiche del predetto Comando». « Rientra pertanto nel diritto e nel dovere dell'Italia - così conclude Tanassi - come Paese membro dell'Alleanza, di corrispondere alla nuova sopravvenuta esigenza ». A questa proclama del titolare del dicastero della Difesa, fondata, come si è visto, sull'argomento che l'Italia deve muoversi entro i limiti obbligati dei « diritti » e dei « doveri » atlantici, senza eccezioni, discutere o proporre alternative, il giornale socialdemocratico fa seguire un commento, con il quale si afferma che la decisione di spostare il comando navale del Mediterraneo a Napoli non costituisce un « impegno nuovo, ma l'osservanza di una disposizione » del trattato atlantico. E con questo si potrebbe giustificare tutto, sul terreno dell'ambiguismo e del servilismo politico più paralizzante.

L'atteggiamento socialdemocratico (ma Tanassi, in effetti, ha parlato come membro del governo; a nome, almeno si presume, di tutto il gabinetto) è tipico di questo genere di coalizione governativa, la più filo USA, influenze così smaccatamente nixoniane non sono estranee, come è ovvio, anche all'interno della DC, in vista del Consiglio nazionale che dovrebbe svolgersi a metà settembre ad Assisi. Il punto dell'assumere nel concreto di assumere nei confronti delle pressioni americane (per le questioni monetarie e anche per le spese militari nel quadro NATO) diventa quindi decisivo. All'interno della coalizione governativa le spinte filo americane sono già evidenti. In questo quadro deve essere annoverata la preannunciata visita in Italia del capo di stato maggiore generale USA - cioè della massima autorità militare degli Stati Uniti - il generale Westmoreland, comandante delle forze americane nel Vietnam fino a qualche anno fa.

Il viaggio dell'alto ufficiale americano è stato in questi giorni ufficialmente confermato, anche se non è stato annunciato e precisato il programma della visita (sembra prevista la presenza di Westmoreland alle annuali manovre di Cesano). E' evidente, tuttavia, il significato politico generale di questa visita ed il contesto, di forti pressioni imperialistiche, entro il quale essa si colloca.

In relazione all'attuale momento internazionale è stato posto un colloquio che il Presidente della Repubblica, Saragat, ha avuto ieri ad Anagnò, dove sta trascorrendo un periodo di ferie, con l'ambasciatore Manlio Brosio, segretario generale della NATO.

La bufera monetaria ed i problemi dell'attuale situazione internazionale saranno, a partire dalla prossima settimana, al centro di una attività più intensa attività politica e parlamentare. Per il 3 è prevista alla Camera la prima discussione sulla crisi del dollaro nel corso di una riunione congiunta delle Commissioni Bilancio e Finanze e Tesoro alla quale prenderà parte il ministro del Tesoro, Ferrari Aggradi. Mercoledì prossimo, primo settembre, la crisi monetaria sarà discussa nel corso di una riunione del Centro di studi di politica economica (CESPE) della Direzione del PCI.

Un giornale della sera di Milano aveva pubblicato ieri la notizia di un incontro segreto Colombo-Brandt a Cadenabbia (il presidente del Consiglio italiano si trova in ferie a S. Martino di Castrozza), ma la notizia è stata subito smentita da Palazzo Chigi. I contatti italo-tedeschi avranno una fase ufficiale, invece, con la visita a Roma del ministro dell'economia tedesco, Schiller, che è stata annunciata per il 5 settembre.

DALLA PRIMA PAGINA

Il suo prefato tentativo di evasione. I dirigenti della prigione, anzi, avevano spedito due dotti per accertarsi, e di liquidare così definitivamente la questione Pinelli. Nessuno può nascondersi sotto questo pretesto, attendere gli sviluppi dell'inchiesta e le ulteriori iniziative del magistrato. Certa stampa (e tra questa il Corriere della sera) si è affrettata a mettere le mani avanti, dando per scontato che l'inchiesta si è avviata su un binario ben preciso e delimitato, che esclude altre vie: la tesi del suicidio rimarrebbe valida e l'accusa di omicidio colposo escluderebbe a priori responsabilità dirette dei poliziotti che erano nella stanza al quarto piano della questura. Tutto ciò naturalmente non ha senso. Nel corso della istruttoria e del successivo dibattimento, le testimonianze e le acquisizioni del tribunale possono accertare altri fatti che provverrebbero ben altre responsabilità e condurrebbero ad altre imputazioni. Solo gli sviluppi dell'indagine - che andranno seguiti con ogni attenzione - potranno dare una risposta definitiva.

Ed appare inconcepibile che nella questura di Milano alcuni alti funzionari si siano affrettati a proclamare la loro « solidarietà » con i colleghi incriminati, e ad affermare che Calabresi ed Allegra rimarranno tranquillamente al loro posto a dispetto degli interni non ha niente da dire? Non ritiene di sospendere i due funzionari, oggi posti sotto accusa, dalle loro funzioni? Quattro deputati socialproletari hanno chiesto a Restivo, in una interrogazione, cosa intendesse fare a dispetto della risposta del ministro. Non è possibile dire ora se e come Allegra e Calabresi siano responsabili, ma è evidente che, indiziati di reato come sono, non possono restare al loro posto e continuare a dirigere le indagini della squadra politica della questura milanese.

La posta in gioco è alta e va al di là dello stesso gravissimo caso Pinelli. Non si può dimenticare che l'anarchico tu arrestato durante le indagini per gli attentati di Roma e per la strage di piazza Fontana a Milano; che quelle indagini sono state e gli altri, per il riconoscimento di Valpreda fatto dal tassista Rolandi in fotografia; per la bomba rinvenuta e poi fatta esplodere alla banca Commerciale senza ragione, mentre essa avrebbe potuto servire per accertare la responsabilità degli ordigni esplosivi; insomma per tutta una serie di comportamenti che hanno finito per far nascere diffidissime perplessità sulla colpevolezza di Valpreda e sulla radice degli attentati.

Il magistrato che ha aperto il procedimento penale contro Allegra e Calabresi forse non arriverà, non potrà arrivare, a chiarire i tanti punti oscuri che costellano l'inchiesta sulle bombe di Milano. Ma può certo restituire a Pinelli la sua onorabilità (da cui sono ancora preclusi anche dai magistrati a giudizio Valpreda e gli altri) e può affermare che i poliziotti sono cittadini come gli altri che quando sbagliano pagano.

Non sembra l'opinione del segretario del gruppo democratico della Camera on. Edoardo Speranza il quale in una lunga lettera al presidente del gruppo dc Andreotti attacca violentemente la Procura generale di Milano per la decisione presa e difende i poliziotti con la scusa di « rafforzare il morale e la capacità operativa della PS ». Speranza chiede inoltre di affrontare in sede di gruppo parlamentare un dibattito sul ruolo e la funzione della responsabilità di pubblica ministero nei procedimenti penali.

S. Francisco

udici richieste della difesa, fra cui quella di rimuovere la gabbia di vetro a prova di pallottole e di rendere più agevole l'acquisto di arance e di ogni altro genere di prodotti provenienti dalla California, in concorrenza sleale con i prodotti agricoli esportati del governo USA) con la produzione italiana. Una situazione che sarebbe poi estremamente dannosa per l'agricoltura italiana, ora approva persino la fluttuazione dei cambi contentandosi di una tassa compensativa che sarà posta al transito di frontiera dei prodotti agricoli in proporzione ai mutamenti di prezzo delle merci. Il provvedimento penale sembra sfuggire anche il fatto, estremamente vistoso, che la riduzione di fatto dei prezzi dei prodotti agricoli provenienti dagli Stati Uniti conseguente alla fluttuazione dei cambi, renderà sempre più conveniente l'acquisto di arance e di ogni altro genere di prodotti provenienti dalla California, in concorrenza sleale con i prodotti agricoli esportati del governo USA) con la produzione italiana.

Pinelli

mente vigilare perché l'iniziativa del dottor Cressi non finisca anch'essa in un vicolo cieco, e non si esaurisca nella generica e restrittiva accusa attuale. Non si può escludere che si abbia l'intenzione di arrivare a uno sbrigo di pro-

Dall'agenzia di stampa francese Confermato il viaggio di Breznev in Francia La delegazione sovietica, composta da Podgorny e da ministri e consiglieri, giungerà a Parigi in ottobre

Fallisce nel Ciad colpo di Stato contro Tombalbaye FORT LAMY, 27. La radio del Ciad ha annunciato che un colpo di stato contro l'attuale presidente Tombalbaye è stato sventato questa notte. Il principale responsabile del tentativo, Ahmed Abdallah, si sarebbe suicidato dopo il suo arresto.

Antonio Bronda Direttore ALDO TORRELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Carlo Ricchini

77 condanne a morte chieste al processo di Marrakesh MARRAKESH, 27. Al termine di una requisitoria durata 48 ore il procuratore del re al processo di Marrakesh contro 193 persone, accusate di attentato alla sicurezza dello stato e tentativo di rovesciamento del regime, ha chiesto oggi 77 condanne a morte. Quarantotto di queste condanne alla pena capitale riguardano imputati presenti in aula, e altre 32 persone condannate.